



Charity Box 



Charity Box  ALL'asta!
チャリティーボックス オークション!

Charity Box all'Asta!

Emergency Project for Japan

L'11 marzo 2015, quattro anni dopo il Grande Terremoto del Tohoku, in Giappone, si terrà l'ultima mostra delle Charity Box presso Sotheby's Italia, una delle case d'asta più prestigiose del mondo. Dopo la mostra le cassette per la raccolta fondi, le Charity Box appunto, verranno messe all'asta e ciò rappresenterà un lieto fine al nostro progetto.

Sotheby's

Sotheby's Milano
Via Broggi 19, Milano

Mercoledì 11 marzo 2015

Mostra	10,00 – 13,00	14,00 – 19,00
Cocktail & Musica	18,00 -	
Asta	19,00 -	

Sotheby's Milano offrirà generosamente non solo il luogo e un banditore per eseguire l'asta, ma anche un contributo diretto rinunciando alle provvigioni sulla vendita. E' lo stesso spirito solidale con cui le opere della lista sono state donate, all'inizio del progetto, da designer e artisti alla nostra associazione NPO L'Isola della Speranza per la raccolta fondi.

I fondi raccolti attraverso questo evento saranno interamente devoluti dalla nostra associazione al "Miyagi Rentai Reconstruction Centre" (www.renpuku.org), il centro che coordina tutte le organizzazioni no-profit nella prefettura di Miyagi, che fa parte del reparto di ricostruzione del "Sendai • Miyagi NPO Center" (www.minmin.org). L'esito dell'evento, cioè il rendiconto e il bonifico bancario, verranno resi pubblici sul nostro sito ufficiale. (www.lisoladellasperanza.org)

informazioni: info@lisoladellasperanza.org

チャリティーボックス オークション!

エマージェンシー・プロジェクト・フォー・ジャパン

東日本大震災四周年に際して伝統と格式を誇るオークションハウス、サザビーズ・ミラノの協力を得て最後のチャリティーボックス展を開催いたします。展示後、“チャリティーボックス”はオークションにかけられ、このプロジェクトはここで幸せな終止符を打つことになります。

Sotheby's

サザビーズ ミラノ

ミラノ市 ブロッジ通り19番

2015年3月11日 水曜日

展示	10:00 - 13:00	14:00 - 19:00
パーティー&音楽*	18:00 -	
オークション	19:00 -	

サザビーズには会場とオークショナーの無償提供だけでなく、オークション落札のコミッションも無しで純粋なチャリティーとしてご協力いただきます。また、このリスト内の作品も、プロジェクト発足当初に、デザイナーやアーティストより被災地支援の義援金集めを目的とし、当協会に無償で寄贈されたものです。

このイベントの収益金は、全額せんだい・みやぎNPOセンターの宮城連帯復興センター(www.renpuku.org)に寄付されます。後日 当協会公式サイト上にて(www.lisoladellasperanza.org)収支および義援金送金の開示を行います。

お問い合わせ:info@lisoladellasperanza.org



Iniziativa de L'isola della Speranza

主催 リゾラ・デッラ・スペランツァ



con il patrocinio di
Consolato generale del Giappone

後援 在ミラノ日本領事館

Sotheby's

in collaborazione con Sotheby's

協力 サザビーズ



GARDE



思いは人へ、環境へ。

株式会社 丸和

SHIMA SEIKI

con il sostegno di Archivision, Elmes, Garde, Maruwa, Shima Seiki

スポンサー: アーキヴィジョン、エルメス、ギャルド、丸和、島精機製作所



ポポロ屋



con la collaborazione tecnica di Sig.ra Lalla Jucker, Poporoya e Vivere l'Italia

ケータリング テクニカル・スポンサー: ラッラ・ユッカー、ポポロ屋、ヴィーヴェレ・リタリア

Sono passati quasi quattro anni dal Grande Terremoto del Tohoku del Giappone dell'11 marzo del 2011. Il terremoto, lo tsunami e i conseguenti disastri collaterali hanno scosso il mondo intero. Mai come in quei momenti noi, giapponesi residenti all'estero e lontani dal nostro paese, abbiamo sofferto di senso di un'impotenza così forte. Davanti a un'entità di danni superiore a ogni immaginazione abbiamo solo continuato a seguire le notizie e le immagini sui massmedia e a pensare, "Ma cosa possiamo fare?"

L'idea del progetto "Charity Box Emergency Project for Japan" nasce da un interrogativo: "Cosa può fare il design davanti ad uno dei disastri più grandi della storia?" e " Cosa si può fare a distanza per quest'emergenza?". Vede così la luce questa nostra sfida piuttosto originale.

In pratica, designer e artisti disegnano e realizzano cassette per la raccolta fondi, Charity Box appunto, e le donano alla nostra associazione L'Isola della Speranza. Noi organizziamo una mostra per esporle tutte insieme e durante la mostra tali cassette, oltre ad essere oggetti di design, diventano veri e propri "salvadanai" in cui i visitatori possono inserire le loro donazioni. Noi possiamo così mandare le donazioni raccolte a favore delle vittime del disastro direttamente, senza l'intermediazione di grandi organizzazioni. In questo modo il design può interagire subito con un'attività di beneficenza.

Quando abbiamo cominciato a organizzare la prima mostra, avevamo due settimane scarse per poterla presentare al Fuori Salone 2011, durante il quale avremmo avuto un grande flusso di gente. Abbiamo inviato un call for entry a designer e artisti che noi stimiamo, pensando però che non avremmo ottenuto molte adesioni a causa di vari motivi e certamente per il poco tempo a disposizione per disegnare e realizzare degli oggetti "prototipi". Invece entro poche ore, con nostra grande sorpresa, abbiamo avuto un'adesione quasi corale. Non dimenticheremo mai la commozione provata allora per la generosità, la solidarietà e il grande entusiasmo. A tutti coloro che hanno partecipato vorremmo dedicare nuovamente il nostro vivo ringraziamento.

Dopo la prima mostra nello Spaziocorsocomo9 del 2011, il progetto è stato richiesto da varie organizzazioni. Così la mostra itinerante "Charity Box On Tour" è stata a Castell'Arquato, a Ginevra, a Tokyo e per il primo anniversario alla Triennale di Milano. Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno reso possibile la prima mostra e le seguenti: gli organizzatori degli eventi, sponsor, istituzioni pubbliche, professionisti come giornalisti, fotografi, grafici, web designer e cari amici.

Dopo quattro anni dalla tragedia, anche se la situazione generale è migliorata, ci sono ancora delle zone colpite in cui gli interventi di ricostruzione sono in ritardo. Per questo, siamo felici di poter realizzare l'ultima mostra di Charity Box, grazie anche al sostegno di Sotheby's Italia, una delle case d'asta più prestigiose. Dopo la mostra le "scatole" verranno messe all'asta e ciò rappresenterà un lieto fine al nostro progetto. Desideriamo che questa piccola "meraviglia", sostenuta esclusivamente dalla buona volontà delle persone, continui a vivere ancora in qualche angolo del mondo.

東日本大震災から四年が経過しようとしている。2011年3月のあの大震災、津波、それに次ぐ第二次災害は、世界中をも震撼させたが、私たちイタリアに住む日本人は、あの時ほどの無力感に苦しんだことはなかったと思う。想像をはるかに超える規模の被害を前に、テレビやインターネットで流れる映像や情報を何日もただ呆然と追い続け、「自分には一体何が出来るのだろうか」と考え続けた。

デザインは、こうした非常事態にあつて何が出来るだろうか。遠く離れた被災地に向けて、デザインプロジェクトで貢献する事は出来るだろうか。「チャリティーボックス エマージェンシープロジェクト フォー ジャパン」は、この自問から生まれた斬新な挑戦だった。

被災地を支えたいと考えるデザイナー、アーティストにはプロジェクトに参加してもらい、その作品を一同に展示する。展示会の入場者は、デザイン展として楽しみながら、同時に募金をすることができる。こうして、デザインがチャリティー活動に繋がってゆく。具体的には、各デザイナー、アーティストが募金箱つまり”チャリティーボックス”をデザインし、実際に制作し、当協会に寄贈する。そして当協会は展示会を開催し、来場者は気に入った”チャリティーボックス”に募金をする。集めた募金を、大きな組織を通さず当協会から直接被災地に届ける、という企画だ。

第一回展の準備を開始した当時、より多くの入場者が期待できる2011年のフォーリサローネ期間中に間に合わせるために残された時間は、わずか二週間で切っていた。短期間で実用できる募金箱のデザインをし、実物を制作し、協会に寄贈して欲しいという旨の参加要請書を日頃から敬愛するデザイナーたちに送った。勿論、無理なお願いであるのは承知の上で。時間的また物理的な制約から、多くが断念するのではないかと想像しながら。ところが、要請メールを送って数時間も経たぬうちに、大半のデザイナーから参加快諾の返事があった。協力出来て嬉しいというデザイナーも多かった。オーガナイザーとしての当時の感激は、忘れる事が出来ない。この場を借りてもう一度、参加者全員にお礼を言いたい。

2011年のスパツィオコロソコモ9での展示会の後、チャリティーボックスは各地で招待を受け、チャリティーボックス・オン・ツアーとしてカステル・アルクアート、スイスのジュネーブ、東京、そして震災一周年には再びミラノ、トリエンナーレで巡回展を行った。第一回展およびこれらの巡回展を可能してくれた各種イベントオーガナイザー、スポンサー企業、公的機関、カメラマンやグラフィックデザイナー、ウェブデザイナー等の多くのフリーランス、友人たちにも心から感謝したい。

震災四周年をむかえた今年、被災地の中には復興の進んでいる場所もあれば、そうでないところもある。そのために、伝統と格式を誇るオークションハウス、サザビーズの協力を得て最後のチャリティーボックス展を実現できることを心から嬉しく思う。展示後、”チャリティーボックス”はオークションにかけられ、プロジェクトはここで幸せな終止符を打つことになる。人々の善意だけに支えられた小さな奇跡のようなこのプロジェクトが、今後も世界のどこかで生き続ける事を願ってやまない。

リゾラ・デッラ・スペランツァ協会
菰田和世 田中基子

Album • アルバム



Spaziocorsocomo9

Milano

Aprile 2011

foto: Mitsuya T-max Sada



Palazzo del Podestà

Castell'Arquato

Luglio 2011



Centre d'Art Contemporain

Ginevra

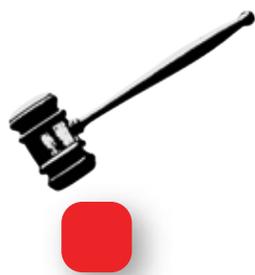
Settembre 2011



Tokyo Mid Town
Tokyo
Ottobre 2011



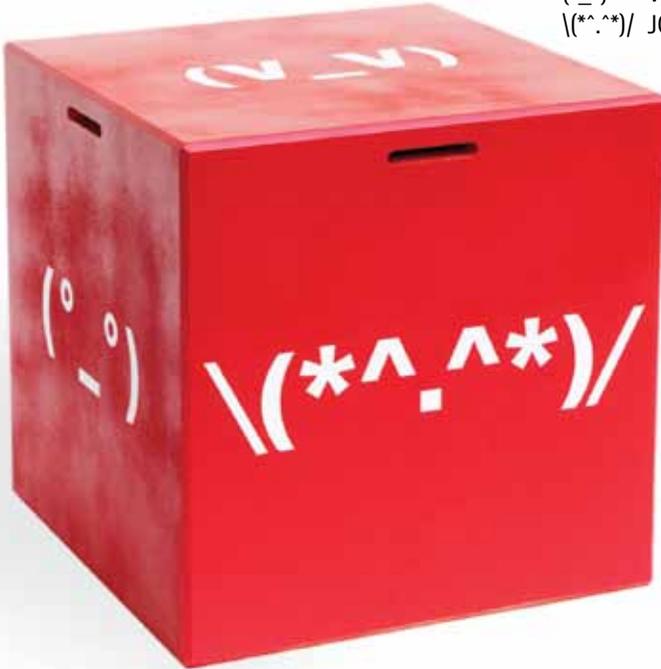
Triennale di Milano
Milano
Marzo-Aprile 2012
Foto: Matteo Barro



1. Adriano Design

Emotional Chairity Box

(V_V)	SAD	NUCLEAR
(^-^)	HAPPY	EOLIC
(* *)	LOVE	SOLAR
(° °)	WONDER	GEOTHERMAL
\(*^.*^*)/	JOY	HYDROELECTRIC



Un designer quando è chiamato a progettare un prodotto deve per prima cosa individuare i requisiti a cui dovrà dare risposta con il suo lavoro. Progettare una 'Charity Box' è sicuramente un incarico inconsueto e il contesto in cui si colloca questa specifica richiesta lo rende estremamente 'difficile'.

La nostra risposta progettuale è un oggetto emozionale che porta a riflettere su una tragedia in maniera costruttiva. Non solo un contenitore dove offrire del denaro per sentirsi più buoni o più umani ma anche un punto di ripartenza, un deposito di investimento per aiutare a ricostruire non solo cose materiali ma anche nuovi modelli di vita più attenti e rispettosi del piccolo pianeta che abitiamo. Moltissime sono le ragioni per cui tutti dovrebbero partecipare ad aiutare il Giappone in un momento così difficile. Noi siamo fermamente convinti che facendo una donazione per la ricostruzione del Giappone si metta un mattone per costruire anche il Nostro futuro, una tragedia così grande ha fatto capire a tutto il Mondo (noi italiani purtroppo dobbiamo dire quasi) che così non si può andare avanti. Una riflessione sull'uso delle risorse energetiche del pianeta è un buon punto di partenza e sicuramente il Giappone sarà il paese che insegnerà la strada a tutti nei prossimi anni ed è interesse di tutti noi aiutarlo il più possibile.

Noi abbiamo progettato questo piccolo contenitore come investimento per un futuro migliore per il Giappone, per i giapponesi, per il Mondo e per tutti. Chiediamo a voi di partecipare generosi 😊.

mdf verniciato, 40x40xH40cm

Adriano Design è lo studio fondato dai fratelli Davide e Gabriele Adriano. Nato nel 1997, Adriano Design ha collaborato con importanti realtà nazionali e internazionali come Foppapedretti, Scavolini, Olivetti, Astoria, Centro Ricerche FIAT, Bemis e Melitta. Laureati in architettura, docenti presso il Politecnico di Torino e Guest Professors presso prestigiose Università nazionali ed internazionali, hanno ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui il XXIII Compasso d'Oro ADI, l'IF Product Design Award, Design Plus award, Designpreis Deutschland, the Good Design Award, the International Design Competition in Osaka, the Koizumi Award. Il loro modo di progettare è trasversale ed abbraccia ogni tipo di prodotto innovandolo, dal trattore agricolo Multifarmer alla pluripremiata ruota 'Rotola' passando dalla 'reinvenzione' del calciobalilla con Teckell della stufa in ceramica con Stack Stoves. Questa loro filosofia progettuale gli è valsa l'esposizione nei più prestigiosi musei del mondo tra cui il Triennale Design Museum e il Chicago Athenaeum.

www.adrianodesign.it

2. Studio Archipass

Cloche contemporanea: CORAGGIO!

Vassoio con coperchio.

polistirolo resinato, 40øxH32cm



Alessia Cipolla, architetto, ha studiato presso l'ETH di Zurigo e si è laureata all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Nel 2003 ha fondato lo Studio Archipass con sede a Milano che si occupa di interior design, design della tavola e progetti per una cultura enogastronomica. Nel 2009 ha avviato La Costruzione del Gusto, l'anima gourmet dello studio, un'aperta rete multidisciplinare di professionisti che si rivolge ad aziende e operatori del settore enogastronomico per affiancarli nella realizzazione di progetti dedicati al mondo del cibo e del vino. Lo Studio Archipass ha sede anche a Londra.

In qualità di project leader insegna all'interno dei Master di Interior and Living Design della Domus Academy di Milano.

Ha scritto in qualità di redattore per la rivista Progetto Cucina e collabora con riviste del settore enogastronomico, quali Name, De Vinis e Vitae, rivista dell' AIS (Associazione Italiana Sommelier), in quanto sommelier AIS dal 1998.

www.studioarchipass.it

3. Shin Azumi

Pozzo per pregare

Come si gioca: Mettete in pila più monete con la preghiera possibile sulla cima della colonna centrale nel contenitore. Si può fare fino a quando le monete cadranno o smettere poco prima che le monete cadano.

plexglass, metal, mdf, 30øxH40cm



Shin Azumi (Product Designer) è nato a Kobe, in Giappone, nel 1965 .

Dopo aver terminato il suo Master in Industrial Design presso il Royal College of Art nel 1994, ha iniziato a lavorare come design unit 'AZUMI'. Nel 2005 ha fondato il proprio studio a Londra. La lista dei suoi clienti comprende Lapalma, Magis , Fredericia , Tefal e molte altre marche internazionali. Gli sono stati conferiti numerosi premi di design in Europa e in Giappone, tra cui il Blueprint 100% Design Award e il "Prodotto dell'anno" FX International Design Award. Ha inoltre preso parte alla giuria di numerosi premi di design come iF Design Award (DE), Design Report Award (DE/IT), FX International Design Award (UK) ecc..Le sue opere fanno parte della collezione permanente del Victoria & Albert Museum (Regno Unito), Stedelijk Museum (Olanda) e molti altri musei internazionali .

E ' visiting professor di Osaka University of Arts, Kobe Design University, e docente di Vitra Design Museum Workshop.

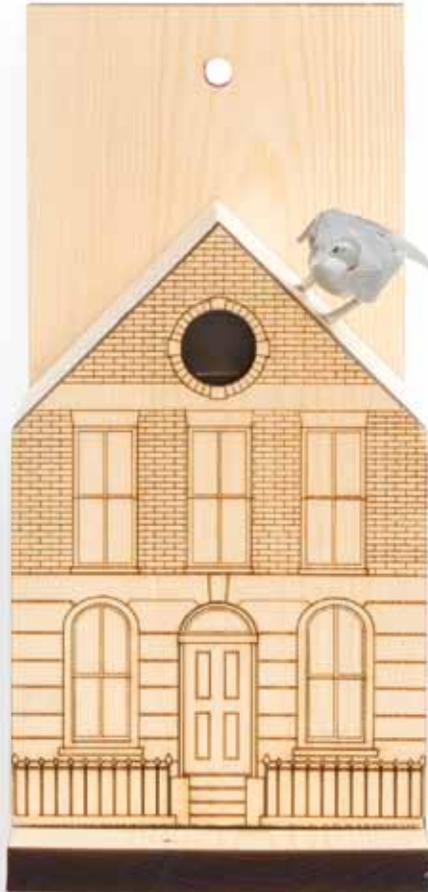
www.astudio.biz

4. Tomoko Azumi

Che tornino ancora i canti degli uccelli nel Tohoku

Lo tsunami ha portato via una quantità di vite umane e di cultura che si è arricchita nel tempo grazie alla vicinanza al mare. Ho disegnato una casa per gli uccelli pregando che arrivi presto un giorno in cui gli abitanti del Tohoku possano riprendere una vita serena nella propria casa e ammirare la natura del paese natio. Arrotolate delle banconote e provate a inserirle dall'ingresso per gli uccelli dall'alto in basso.

legno, 16x20xH30cm



Tomoko Azumi (nata a Hiroshima, in Giappone, nel 1966) è una designer d'interni e di mobili e vive a Londra. Ha studiato architettura e interior design a Kyoto City University of Art, ha lavorato in studi di architettura a Tokyo e si è trasferita a Londra. Nel 1995 ha finito un master in Furniture Design presso il Royal College of Art e ha lavorato come design unit AZUMI (1995-2004). Nel 2005 ha aperto il proprio studio, TNA Design Studio, nella zona est di Londra. Ha collaborato con clienti internazionali quali Mobili Benchmark (UK), Zilio A Et C (Italia), Maxray (Giappone) e Röthlisberger (Svizzera), così come alla progettazione di mobili per la Corte Suprema del Regno Unito e di interni di negozi per Harrys of London (UK). Le sue opere sono in numerose collezioni permanenti quali il Victoria Et Albert Museum e il Geoffrey Museum di Londra. Dal 2006 insegna presso il Royal College of Art, London Metropolitan University e Vitra Design Workshop, e fa parte di giurie di premi internazionali di design.
www.tnadesignstudio.co.uk

5. Enrico Azzimonti

New House

Icona per nuove abitazioni. Una piccola casa rossa trasparente sospesa su bianche fondamenta.

plexiglass, 26x26xH26cm



Nel 1994 apre il suo studio di progettazione a Busto Arsizio, in una fabbrica inizi '900 che si affaccia sull'ottocentesca strada napoleonica del Sempione che collegava Milano con Parigi.

Ha collaborato con lo IUAV di Venezia e di San Marino, l'Università La Sapienza di Roma, l'Istituto Marangoni di Milano.

Da alcuni anni svolge attività didattica presso lo IED di Milano.

Ha progettato per aziende quali: TVS, Lavazza, Fratelli Guzzini, Pavoni Italia, Coop, Jvc, Diamantini&Domeniconi, Risoli, Zava, Lumen Center Italia, BLM Group e altre.

I suoi lavori si sono fatti notare in concorsi, mostre, esposizioni internazionali e sulla stampa specializzata in Italia ed all'estero.

Alcuni suoi progetti fanno parte della collezione permanente del Museu de les Arts Decoratives di Barcellona.

www.enricoazzimonti.it

6. Alessandra Baldereschi

Koi Fish

Koi fish o carpa giapponese. Nella cultura popolare è simbolo di armonia, amore e amicizia ed è spesso utilizzato come portafortuna. Il pesce Koi è in grado di nuotare controcorrente per questo rappresenta la forza in tempo di avversità, la persistenza e la volontà di andare avanti. Per la mostra utilizzo l'acquario Giona, in vetro soffiato prodotto da Skitsch ed interpretato per l'occasione.

vetro, 27x14xH12cm



Alessandra Baldereschi consegue il master in Industrial Design alla Domus Academy. Nel 2001 ottiene una residenza-studio in Giappone dove sviluppa progetti per la tavola in ceramica. Al rientro in Italia inizia a collaborare con aziende quali Swatch Bijoux, Fabbian, Moss NY, Dilmos, De Vecchi, Chimento, Coin Casa, Skitsch e altri marchi, spaziando da progetti di tessili e oggetti a quelli di illuminazione e arredo. Tra le sue esposizioni: la Biennale di Saint Etienne, Inside Amsterdam, il Design Festival di Seoul e la galleria di Moss a New York. Nel 2007 è stata selezionata la poltrona "Soufflé" per "Milano Made in Design" a Pechino e Shangai e nel 2009 Li Edelkoort sceglie "Le piantine" per la mostra GLASS al museo DesignHuis di Eindhoven. Nel 2010 è nominata tra i dieci migliori designer della nuova generazione da Ad Spagna. Attualmente lo Studio di Alessandra lavora per diversi marchi del settore design.

www.alessandrabaldereschi.com

7. Tamar Ben David

Wound

Su una ciotola molto grande, è tesa una pellicola bianca, sulla quale è stato eseguito un taglio. Attraverso il taglio s'intravede l'interno rosso.

plastica, pellicola, 60ØxH15cm



Tamar Ben David progetta per Alias, Covo, Disano, Molteni & C, Serafino Zani, Ycami, Zanotta.
Nata a Tel Aviv, laureata in industrial design al Bezalel Academy di Gerusalemme, vive e lavora a Milano.
Ha partecipato al gruppo di ricerca per un progetto teorico su modelli di urbanizzazione debole "Agronica", per Philips.
Docente all'Accademia Naba, Domus Academy Milano e Bezalel Academy, Gerusalemme.
I suoi oggetti fanno parte della collezione permanente del Fukui Design Center, Giappone.
www.bendavidmerlini.com

8. Fabio Bortolani

Dal Camino

Il nome dell'oggetto evoca il SS Natale, perchè dal camino arriva il sacco dei regali.

L'oggetto si presenta nella forma più semplice, il cubo, lasciando spazio al lungo camino, il fondo metallico rialzato per chiudere in appoggio, amplifica il rumore delle monete quando cadono nella scatola. Un'altra interpretazione, dato che sono Architetto, è quella di un plastico di una casetta pensatoio, all'interno un caminetto, un tavolo e libri, carta per disegnare.... ma questo è un sogno!

legno, metallo, 18x18xH40cm



Fabio Bortolani, nato a Modena, si laurea in Architettura a Firenze.

1985-87 lavora presso lo studio di Cesare Leonardi.

1990 alcuni progetti selezionati da V.I.A. Parigi.

Realizza progetti per: Alessi, Authentics (DE), Driade, Elmes (JP), Serralunga, La Palma, Lemnos (JP).

1992/2003 Promosedia premio "Top Ten", 1997 premio "Design Plus" a Francoforte, 2001 selezione al Compasso d'Oro a Milano.

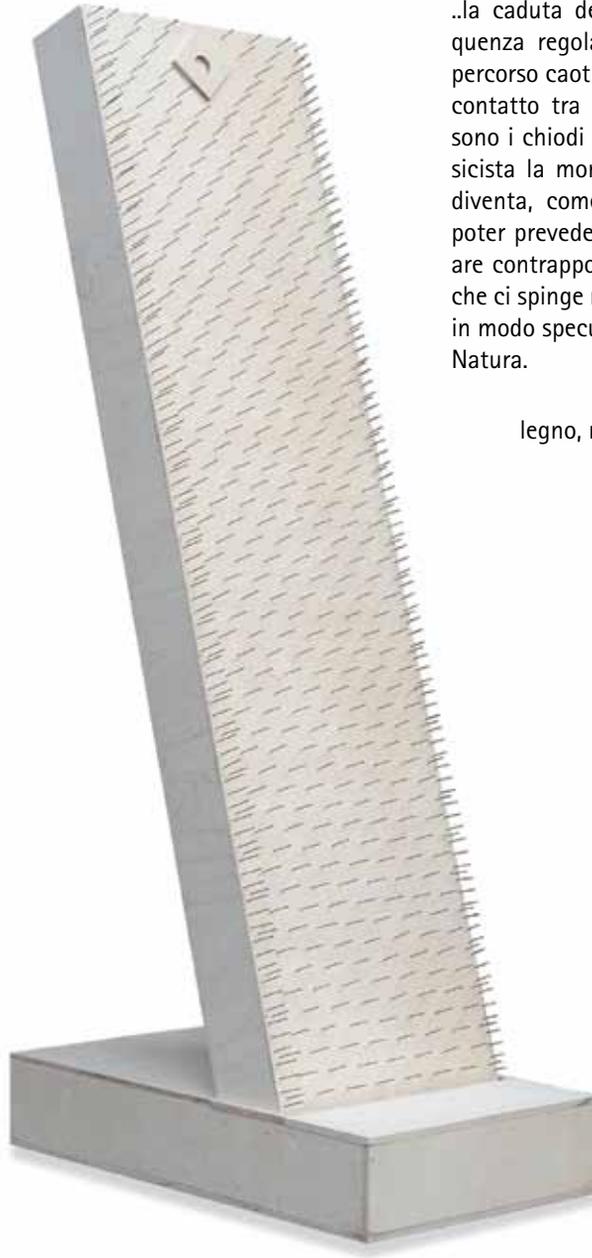
2011 Premio per il design innovativo IMM cologne.

I suoi acquerelli sono stati esposti in mostre personali (Jatsuo Jp 2005) e collettive (Museo Correr Venezia)

sono stati pubblicati in diverse riviste internazionali di design.

www.fabio-bortolani.com

9. Blumerandfriends Riccardo Blumer, Mateo Borghi, Adrian Freire



..la caduta della moneta in una sequenza regolare di ostacoli crea un percorso caotico e musicale nel contatto tra i metalli il cui spartito sono i chiodi sulla superficie e il musicista la moneta. Il gesto di donare diventa, come per un gioco, il non poter prevedere, progettare e dominare contrapposto al desiderio di farlo che ci spinge nella vita di tutti i giorni in modo speculare ai tumulti della Natura.

legno, metallo, 40x70xH150cm

Riccardo Blumer, si laurea al Politecnico di Milano nel 1982. Dal 1983 al 1988 lavora presso lo studio dell'architetto Mario Botta. Da allora svolge la sua attività di architetto e designer collaborando con le più importanti aziende del settore e costruendo numerosi edifici. Nel 1997 vince il premio "Design Preis Schweiz" e nel 1998 il "Compasso d'Oro". Insegna progettazione architettonica e design presso L'Accademia di Architettura di Mendrisio dell'Università della Svizzera Italiana e il dipartimento di design dell'Università della Repubblica di San Marino, tiene regolarmente conferenze, seminari e workshop. Nel 2010 le sue sedie lalleggera per Alias e Entronauta per Desalto sono state inserite nella collezione permanente del MoMA di New York. Da alcuni anni lavora in gruppo come Blumerandfriends, condizione in cui ha elaborato, tra l'altro, gli Esercizi Fisici di Design ed Architettura. www.blumerandfriends.it

10. Alberto Caiola, Simone Polga

Scalatori del Sole

Lo sviluppo tridimensionale del simbolo del Giappone, il sole nascente, fa eco all'imperativo di rinascita che il Paese deve affrontare dopo la catastrofe dell'11 marzo, così come la scala suggerisce la necessità di ascesa dal fondo delle macerie che tutti abbiamo negli occhi, verso la ripresa, il nuovo giorno.

plastica, 200xH30cm



Alberto Caiola e Simone Polga sono Sir Albert & Mr. Simon, uno studio di design 2.0 nato in Italia e ora una collaborazione dai due capi opposti del mondo; Shanghai e New York. Alberto proviene da un'esperienza internazionale presso la Design Academy Eindhoven per poi diventare collaboratore di Aldo Cibic presso Cibicworkshop e oggi Associate design Director di COORDINATION-ASIA. Simone è noto come uno dei soci fondatori di JoeVelluto, ritenuto uno degli studi di design più interessanti sulla scena italiana degli ultimi anni; Oggi è Creative Director di MAD Matiz Architecture & Design.
www.albertocaiola.com

11. Antonio Cos

YOURO, salvadanaio



La mescolanza e la trasparenza sono all'origine del progetto Youro.

La mescolanza di diversi stati, di diverse popolazioni che attraverso l'Euro, hanno la possibilità di essere raggruppati in un unico contenitore. Il progetto del salvadanaio, previsto per essere realizzato in vetro, tende a scomparire, ad essere trasparente per esaltare le monete Euro e soprattutto le loro provenienze. Ogni giorno nelle nostre tasche abbiamo soldi che vengono dai vari paesi della Comunità Europea. Sono piccole testimonianze dello scambio e della mescolanza delle persone e delle culture, quasi dei "souvenirs". Youro è una sorta di quadro numismatico europeo dinamico.

vetro, gomma, bottoni, 40x10x41cm (Cosllection, 2008, pezzo unico con queste dimensioni)

E' nato nel 1975 a Strasburgo (Francia). Studia industrial design alla scuola Raymond Loewy in Francia per proseguire all'I.S.I.A. di Firenze. Dopo esperienze lavorative presso lo studio Santachiara e l'ufficio stile Fiorucci, espone al Salone Satellite di Milano nel 2002, anno in cui intraprende la libera professione. Dal 2003 svolge attività di consulenze per diverse aziende. Interviene presso l'Accademia di Belle Arti: ESAD di Reims, all'École Supérieure de Design Rhône-Alpes di Lyon: La Martinière-Diderot, al polo design Raymond Loewy di La Souterraine, alla NABA di Milano, all'istituto Marangoni di Milano e allo IED di Torino. Realizza progetti per aziende italiane e estere tra cui Bormioli Rocco, Bosa, Caterpillar, Coop Italia, Erreti, Giannini, Guzzini, Habitat, Invicta, Nestlé Waters, Nomacorc, S. Bensimon, Secondome, Subalterno1, Torinolab. Nel 2009 crea Cosllection, marchio impegnato nell'auto-produzione di prodotti a connotazione sperimentale.

www.antonioscos.com

12. Carlo Contin

11-3-2011

cartone sandwich, 30x30xH30cm



Carlo Contin (1967 Limbiate MB), apre il suo studio di design ed architettura di interni nel 1998, dopo avere lavorato per anni come imprenditore nell'azienda di famiglia, specializzata nella realizzazione di mobili su misura.

Dal 1999, anno in cui ha esordito come designer presentando i suoi primi lavori al Salone Satellite, collabora con alcune fra le più prestigiose aziende di design del panorama italiano ed internazionale, oltre a partecipare a numerose mostre in Italia ed in tutto il mondo.

Nel 2010 la Triennale di Milano le dedica gli mostra personale "Interventi nella Sfera Domestica" all'interno del "Triennale Design Museum".

Nel 2013, con la mostra "Avvitamenti", presso lo spazio Subalterno1, espone una collezione inedita di oggetti frutto di un progetto di ricerca sulla lavorazione del legno.

Carlo Contin collabora con: Adentro, Coop, Cappellini, I Guzzini, Fambuena, Le Fablier, Legnoart, Meritalia, MoMA New York, Mogg, Sampietro 1927, Tobeus e Sphaus. www.carlocontin.it

13. Lorenzo Damiani

Red and White

ceramica, nastro adesivo, 32x22x24cm



Lorenzo Damiani, nato nel 1972, si è laureato in Architettura presso il Politecnico di Milano.

Si occupa di furniture e product design e ha collaborato con diverse aziende tra cui Cappellini, Campeggi, Erreti, Ceramica Flaminia, Montina, Illy Caffè, IB Rubinetterie, Diamantini & Domeniconi, BBB Emme Bonacina e Lavazza.

Nel 2009 il Triennale Design Museum gli ha dedicato la mostra personale "Ma Dove Sono Finiti gli Inventori? Lorenzo Damiani" curata da Marco Romanelli.

Nel 2012 altre due mostre "Lorenzo Damiani: Senza Stile", curata da Giovanna Castiglioni, tenutasi alla Fondazione Achille Castiglioni e "Prova a Prendermi", curata da Silvana Annicchiarico, alla Triennale di Milano.

Nel 2013 progetta l'allestimento dedicato ai fratelli Castiglioni all'interno della sesta edizione del Triennale Design Museum. Suoi progetti sono presenti nella collezione permanente del Chicago Athenaeum, del Museo della Triennale e del Vitra Museum. www.lorenzodamiani.net

14. Giuseppe De Francesco

Untitled

vetro, legno, 47x23xH26cm



Nato a Milano nel 1982, Giuseppe De Francesco ha lavorato nel campo dell'arte, del design e della fotografia. Il suo interesse nelle arti decorative lo ha portato a fondare lo studio Drapht (design, research, architecture and photography). Drapht è un'agenzia creativa e al tempo stesso una piattaforma d'indagine sulle discipline che ruotano attorno al mondo delle immagini, attiva in Europa e Asia. Dal 2012 Giuseppe De Francesco è Vicepresidente dell'Associazione Culturale Giappone in Italia.
www.drapht.it

15. Designtrip

Japantrip

tessuto, plastica 140x1.5xH135cm



Lo studio designtrip nasce nel 2004 dall'incontro di Nunzia Paola Carallo e Jacopo Romano Grandis.

N.P. Carallo (laurea in Architettura a Firenze, Master in Industrial Design, Domus Academy) porta in designtrip la lunga esperienza internazionale acquisita in Asia lavorando per il Taipei Design Center fra Milano e Taiwan, progettando e coordinando i rapporti fra designers in Italia ed aziende taiwanesi, per l'azienda Nichibeï a Tokyo in Giappone, curandone il design dei prodotti e degli stand fieristici, per diverse aziende di Taiwan, Hong Kong, China, Giappone. In Giappone è stata ospite di Toyama Design Center e di Oribe Design Center.

J.R. Grandis (Istituto Europeo di Design, Milano) porta in designtrip l'esperienza di diverse collaborazioni in studi ed aziende di design, avendo lavorato su progetti di consumer electronics e di arredamento.

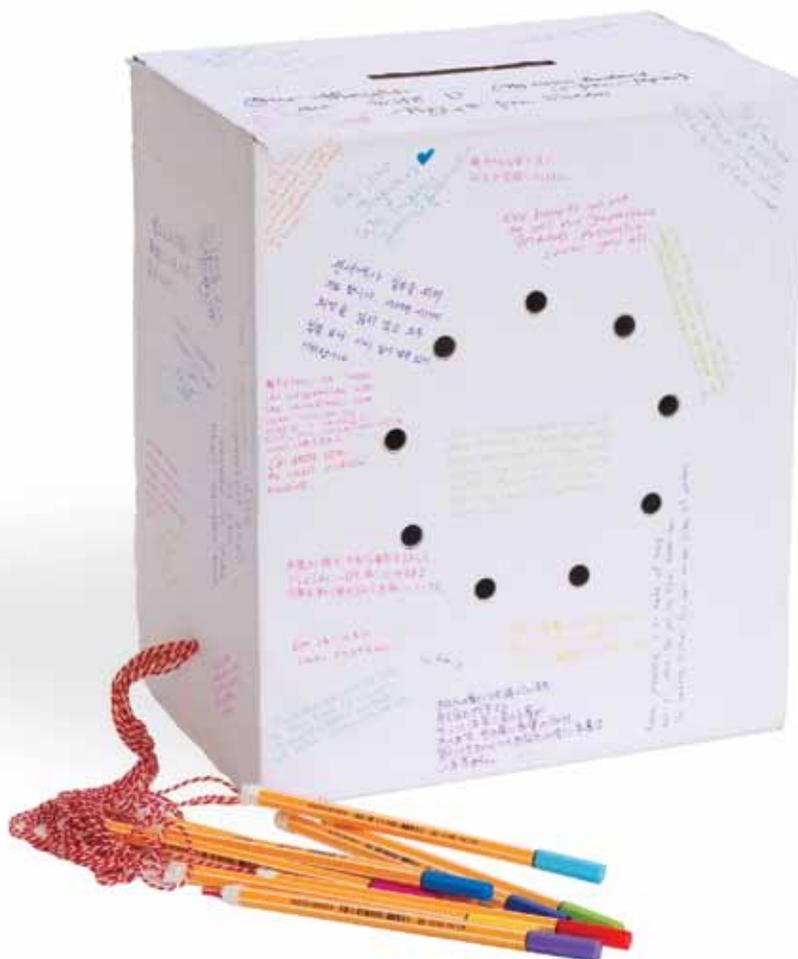
I prodotti di designtrip hanno vinto diversi premi e sono in vendita nei migliori negozi del mondo.

www.designtrip.it

16. Dan Dorell, Lina Ghotmeh, Tsuyoshi Tane

Message Collection

cartone, 23x17xH31cm



DGT (DORELL.GHOTMEH.TANE / ARCHITETTI) ARCHITECTS è uno studio internazionale di architettura fondato a Parigi nel gennaio 2006, ed è diretto da Dan Dorell (Italia), Lina Ghotmeh (Libano), Tsuyoshi Tane (Giappone). Lavora in architettura, urbanistica e design d'interni e i suoi progetti, come il Museo Nazionale di Estonia che verrà inaugurato nel 2016, sono in corso in tutto il mondo. Le sue opere hanno sempre attirato l'attenzione a livello internazionale, come nel 2008, quando la britannica ICON Magazine l'ha annoverato tra i "20 giovani architetti più influenti del mondo", e nel 2012 è stato finalista per il nuovo Stadio Nazionale del Giappone. Inoltre DGT ha vinto numerosi premi, tra cui il premio del Ministero della Cultura francese per i giovani architetti (2008), il Red Dot Award (2013) ed è stato premiato in 2 sezioni durante il Milano Design Award 2014.

www.dgtarchitects.com

17. Vincenzo Fancinelli

Sollevante

legno, 23øxH23cm



Nasce a Piumazzo, in provincia di Modena, nel 1975, dopo la laurea in disegno industriale al Politecnico di Milano apre il centro culturale Almo (spazio almo.it) e inizia uno stage nello studio di Fabio Bortolani.

Ha collaborato alla realizzazione di nuovi scenari per telecomitalia-lab, entrati nella pubblicazione "Comunicazione a misura d'uomo. Esperienze di design antropocentrico" (Franco Angeli, Milano, 2011). Vincitore della prima selezione del contest "Apps to be Wired" (Nokia/Wired 2010) è ideatore di nuovi servizi strategici per alcune realtà della provincia di Modena.

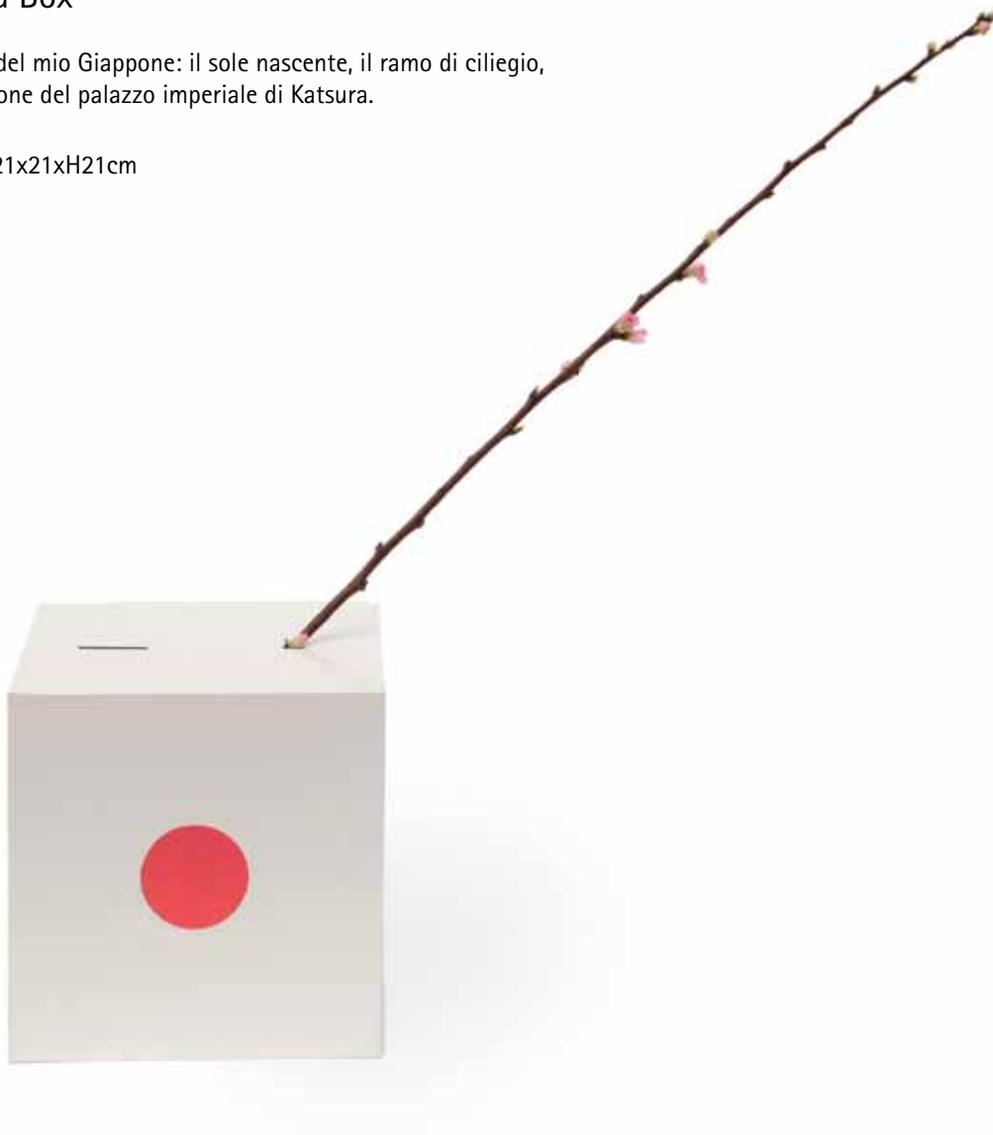
È curatore di Almo dal 2009 per il quale propone iniziative per la diffusione della cultura e dell'arte e continua da sempre nella produzione di dolci nell'azienda di famiglia.

18. Enrico Franzolini

Katsura Box

I simboli del mio Giappone: il sole nascente, il ramo di ciliegio, la perfezione del palazzo imperiale di Katsura.

cartone, 21x21xH21cm



Architetto, compie gli studi universitari a Firenze e Venezia dove si laurea nel 1979. La passione e le ricerche artistiche giovanili si concretizzano in numerose partecipazioni ad esposizioni collettive e personali, a partire da una presenza alla Biennale del 1972, nella sezione arti decorative. Parallelamente alla ricerca artistica si sviluppa il suo impegno nei campi dell'architettura e del disegno industriale. Il suo studio, aperto ad Udine nel 1981, affronta temi progettuali molto differenti per scala ed oggetto ma connotati da un metodo e da una coerenza stilistica riconoscibili. Numerosi sono i progetti di architettura realizzati, pubblicati e segnalati. Nell'ambito del disegno industriale ha avuto modo di collaborare negli anni con alcune delle più prestigiose aziende nel settore del mobile quali Alias, Cappellini, Foscari, Knoll International, Moroso.

www.enricofranzolini.it

19. Marco Ferreri

Ricostruzione

Un mattone da solo non è nulla, tanti mattoni insieme fanno una casa. Ognuno offre quanti mattoni può, uno, cento, mille...Ricostruzione.

legno, mattone, 37x12xH42cm



Marco Ferreri è nato il 26 febbraio 1958 a Imperia e si è laureato in architettura nel 1981 al Politecnico di Milano, città dove lavora.

Ha lavorato con Marco Zanuso, Angelo Mangiarotti e Bruno Munari.

La sua ricerca progettuale spazia dal disegno industriale alla grafica, dall'architettura all'allestimento.

Suoi oggetti hanno ricevuto riconoscimenti e sono raccolti in importanti collezioni di design, "Permanent Design Collection" del Museo d'Arte Moderna di New York, la collezione permanente di design dell'Israel Museum di Gerusalemme, la Collezione del Fondo Nazionale d'Arte Contemporanea di Parigi e in importanti collezioni private.

Il suo lavoro è stato presente alla IX Biennale di Architettura di Venezia e alla I Biennale Internazionale di Architettura di Beijing in Cina. Nel 2010 la Triennale di Milano gli ha dedicato una grande mostra monografica dal titolo "Marco Ferreri_progettarepensieri".

Ha tenuto lezioni e corsi in importanti università italiane e straniere. www.marcoferreridesign.it

20. Naoto Fukasawa

Charity Box di Siwa



Fukasawa ha creato quest'opera utilizzando il prodotto Siwa dopo il call for entry di Charity Box per la ricostruzione dopo i danni del Grande terremoto del Tohoku dell'11 marzo 2011.

Fukasawa usa la carta non strappabile Naoron, prodotta dalla cartiera Onao, nella zona della produzione della carta giapponese, dalla storia millenaria, e realizza degli accessori di design d'uso quotidiano, come borse e oggetti di cancelleria, estraendo la morbidezza di questa carta stropicciata.

Il suo nome, Siwa/wasi, è un gioco di parole: siwa sta per "pieghe" e wasi per "carta giapponese", e le due sillabe si possono invertire. Dopo essere sottoposta ad un raffinamento accurato, la carta viene lavorata e cucita come se fosse pellame.

E' stata creata con il metodo tradizionale di fabbricazione della carta giapponese, ma è ricavata da materiali di recupero, come bottiglie di plastica e prodotti di fibre. Oltre a dare la sensazione al tatto caratteristica della carta, è resistente e impermeabile.

carta giapponese, 260xH24.5cm

Product Designer È nato nel 1956.

Progettare è dare forma ai valori che le persone tacitamente condividono e desiderano. Naoto Fukasawa cattura questi valori e ne disegna il profilo esatto. Visualizzare e realizzare tali linee invisibili non è facile. Grazie alla sua straordinaria capacità, tuttavia, la gente li percepisce e riconosce nel suo disegno.

I suoi pensieri ed espressioni per avvicinarsi ai valori essenziali delle cose attraverso il design, sono riconosciuti e apprezzati a livello internazionale. Ha scoperto che si possono trovare spunti per il design nel comportamento inconscio delle persone e l'ha denominato "Without Thought (senza pensare)". Dal 1999 organizza workshop su questo pensiero.

Fukasawa collabora con aziende e marchi di vari paesi come Italia, Francia, Germania, Svizzera, Spagna, paesi scandinavi e paesi asiatici, mentre in Giappone lavora come consulente per le società più importanti. www.naotofukasawa.com

21. Alessandro Gaja

Solidarietà come gioco

Una scatola in legno, 5 buchi (le isole del Giappone), una o più persone, qualche moneta.

Si appoggia la scatola inclinata a 45° ad un muro, ci si mette ad almeno un paio di metri e si lanciano le monete cercando di centrare i buchi.

La solidarietà vince sempre.

legno, 50x16xH50cm



Alessandro Gaja

È nato a Vigevano, è cresciuto a Napoli, ha studiato a Milano, ha lavorato a Parigi e Osaka, architetto e fotografo, vive a Milano, lavora ovunque.

Ama Antonella ed entrambi amano il loro cane, Yaki

www.alessandroGaja.net

www.gajaphoto.com

22. Diego Grandi

Reaction!

vetro, silicone, 23øcm



Diego Grandi vive e lavora a Milano dove nel 2002 fonda DGO_Diego Grandi Office, studio di progettazione che si occupa di product, interior e design consultancy. Affianca all'attività di progettista quella di docente presso università e scuole di design.

I suoi progetti sono stati selezionati all'interno di eventi, premi e mostre internazionali, come la terza interpretazione del Design Museum presso La Triennale di Milano, il Good Design Award del Chicago Athenaeum e l'ADI Design Index.

Tra le aziende con le quali collabora e ha progettato vi sono Abet Laminati, Casamania, Ferrino, Fritz Hansen, Lea Ceramiche, Mogg, Skitsch e Zucchetti.

www.diegograndi.it

23. Gumdesign

100 Lucky Stars for Japan - 1 Lucky Star for You

Un salvadanaio realizzato in carta con la tecnica dell'origami che contiene 100 stelle.

Secondo un'antica tradizione le piccole stelle di carta sono portatrici di fortuna, 100 stelle regalano una grande fortuna.

Si lascia una piccola offerta e si raccoglie una stella, un momento augurale e di fortuna per se stessi e per il Giappone.

carta, 20x20x10cm



Fondato dall'architetto Gabriele Pardi e dalla designer Laura Fiaschi nel 1999 lo studio Gumdesign si occupa di architettura, industrial design, grafica, art direction per aziende ed eventi.

Dinamicità, trasformabilità e versatilità, ironia e gioco sono le caratteristiche percepibili in ogni progetto affrontato dallo studio; progettare e sognare procedono insieme ... immaginare, ideare, inventare, creare qualcosa di nuovo e proprio ... tutto ciò implica una tensione emotiva che altro non è che sogno!

www.gumdesign.it

24. Giulio Iacchetti, Emmanuel Zonta

Flagbox

legno, cartone 30x5x20cm



Giulio Iacchetti si occupa di industrial design dal 1992. Tra le aziende con cui collabora ci sono Abet Laminati, Alessi, Danese, Foscarini, Magis, Meritalia, Moleskine, Montini.

Da sempre attento all'evoluzione del rapporto tra realtà artigiana e design, nel 2012 lancia Internoitaliano, marchio che produce arredi e complementi ispirati al modo di abitare italiani.

Nel maggio 2009 la Triennale di Milano ha ospitato una sua mostra personale intitolata "Giulio Iacchetti. Oggetti disobbedienti". È stato premiato con due Compassi d'Oro (2001-2014).

www.giulioiacchetti.com

25. Paolo Imperatori

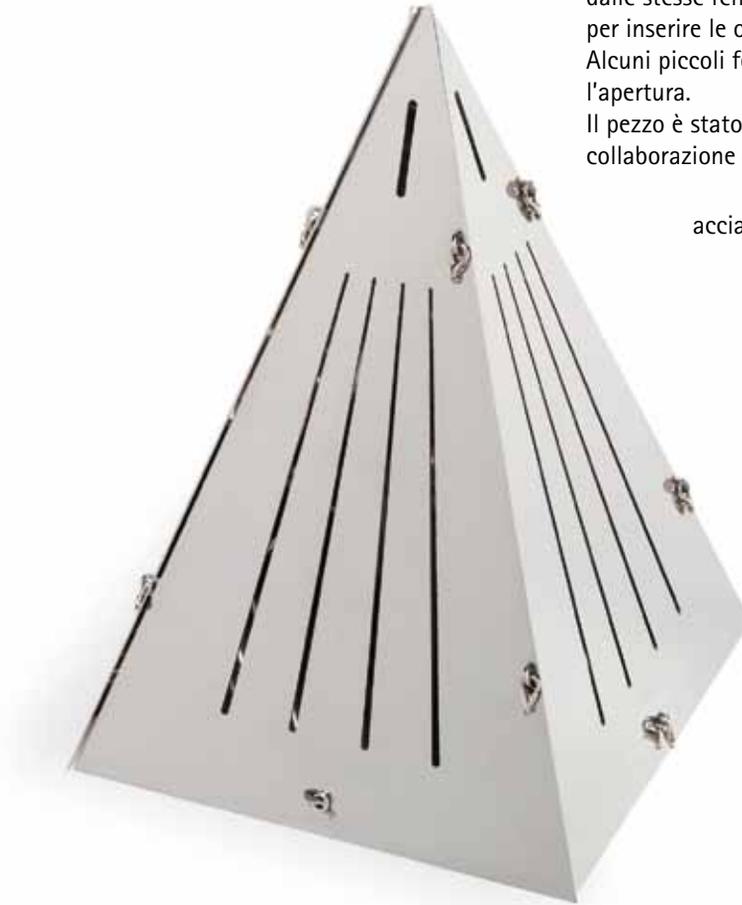
Piramide

Il charity box è composto da una serie di pezzi a incastro in lamiera di acciaio inox realizzati con il taglio al laser.

Al suo interno vi è nascosta una piccola candela-led la cui luce fuoriesce dalle stesse fenditure che si utilizzano per inserire le offerte.

Alcuni piccoli fermagli ne permettono l'apertura.

Il pezzo è stato realizzato in collaborazione con Oluce.



acciaio inox, 15x15xH30cm

26. Shinobu Ito, Setsu Ito

Ninja Teddy Bank

Sono ancora un piccolo orsacchiotto...ma presto diventerò un ninja!
Sarà dura diventare un vero ninja, sono così spaventato che un po'
mi viene da piangere...ma sono qui e farò del mio meglio,
pronto ad aiutare chi ha bisogno.

ceramica, plastica, mdf, 480xH120cm



Setsu & Shinobu Ito sono due designers giapponesi con una vasta esperienza di lavoro nel campo dell'architettura, interior, product design, industrial design e packaging. Setsu Ito, laureato presso l'Università di Tsukuba in Giappone, ha iniziato a collaborare con il leader delle avant-garde italian design Alessandro Mendini, e con il grande maestro dell'architettura moderna e del design, Angelo Mangiarotti. Shinobu Ito, laureata da Tama Art University di Tokyo, ha iniziato la sua carriera per la CBS Sony a Sony Creative Products e conseguito un Master presso la Domus Academy di Milano. Nel 1997 hanno aperto il proprio studio di design, e da allora, lavorano e svolgono l'attività di consulenza per clienti internazionali, in una vasta gamma di attività nel campo del design. Hanno ricevuto premi di design come "The Good Design Award 2001"(JP) e il Compasso d'Oro 2011 (IT). Alcuni progetti sono in collezione permanente del "Die Sammlung Neun Design Museum" di Monaco (DE). Sono visiting professor delle scuole di design come, Domus Academy Milano, Politecnico di Milano, IUAV Università di Venezia, IED Milano, e l'Università di Tsukuba. Fa giuria del IF Design Award 2015 (DE) www.studioito.com

27. Joe Velluto

First Aid Pig

plastica, 25xH15øcm



JoeVelluto (JVLT) studio di design e comunicazione con sede a Vicenza. Nel 2002, per il concorso "Opos Under 35", presenta "RosAria", corona del rosario usa e getta in pluriball, il primo progetto ufficiale che presto entra a far parte di alcune collezioni permanenti di design in Italia e all'estero. Tra le tappe più significative: nel 2005 presenta il libro Salefino: nuovi sapori dal design italiano, Editrice Abitare Segesta; nel 2006 lancia con C. Morozzi il progetto di comunicazione "Nazionale Italiana Design" abbinato al nuovo brand "CoincasaDesign", progetto che riceverà la menzione d'onore nel 2011 dalla giuria internazionale del XXII Premio Compasso d'Oro ADI; dal 2006 cura progetti d'allestimento e installazioni; nel 2008 il progetto "Saver" di Coroitelia viene segnalato dall'ADI Design Index. Nel novembre dello stesso anno presenta la mostra/manifesto "UseLess Is More" – prima interpretazione del concetto di Adesign, dalla quale prende il nome l'omonimo libro distribuito da Corraini.

Nel 2011 presenta "funcooldesign", mostra personale a cura di Oliviero Toscani presso il Triennale Design Museum – Milano. Nello stesso anno il progetto "Coincasadesign" curato da JoeVelluto (JVLT) riceve la menzione d'onore dalla giuria internazionale del Premio XXII Compasso d'Oro ADI. Attualmente JoeVelluto (JVLT) collabora con alcune realtà editoriali e cura il coordinamento artistico di varie aziende. www.jvlt.it

28. Kings

Untitled

cartone, piuma, uovo, 17x17xH28cm



Kings è un progetto artistico creato nel 2000 da Federica Perazzoli e Daniele Innamorato. Più che un semplice duo, la coppia è il nucleo di base attorno al quale molti artisti e creativi ruotano, come una nuova fabbrica di Warhol. I temi sociali sono il punto di partenza per la poetica di Kings, al di fuori di eventuali intenti o coinvolgimenti politici, e le sue opere racchiudono la critica sociale ma ne contengono anche i lati positivi, la possibilità di cambiamento e di cooperazione. Inoltre, l'architettura, i report, ma anche la moda, il design, e soprattutto la musica, che è la vera passione di Kings, sono una fonte perenne di ispirazione, di collaborazione e sperimentazione sui media e materiali extra-artistici. L'attitudine punk "Do It Yourself" si trasforma, nell'opera di Kings, nella realizzazione di oggetti di varie forme, che raccontano la filosofia di Kings. Sono sempre al di fuori dei confini canonici dell'arte.

www.kingsart.it

29. Kazuyo Komoda

Per una parte della terra ferita

Una scatola sferica di mappa mondo con peso parziale interno. la terra anche se trema alla fine si indirizza sempre. con una bandierina indicata la parte ferita della terra, da curare.

plastica, 30øcm, composto da due pezzi



Nasce a Tokyo dove si laurea in Design presso la Musashino Art University. Successivamente intraprende l'attività di designer industriale e architetto d'interni. Dal 1989 vive e lavora a Milano dove, dopo aver collaborato con Denis Santachiara fino alla metà degli anni 90, ha aperto il suo studio. Attualmente è impegnata nella realizzazione di progetti d'interni e di product design mentre opera come consulente specializzata per colori, materiali e superfici. Ha partecipato a numerose mostre e manifestazioni in Europa e in Estremo Oriente. Collabora con varie aziende tra cui Acerbis International, Fabriano Boutique, Calligaris, Triade, Dornbracht, Elica, Fedrigoni, Ferrero, I 4 Mariani, Mogu, Moleskine, Panasonic, Pandora Design, Riva 1920, Sony e Yamaha Motor.

Tiene seminari in importanti università in Italia e in Giappone. I suoi progetti fanno parte delle collezioni permanenti di musei quali la Triennale di Milano, il Museum für Angewandte Kunst Köln, il Museo Maguma e la Musashino Art University Library Collection.

www.kazuyokomoda.com

30. Marta Laudani e Marco Romanelli

Mr Butterfly

Il cappello è da tempo la più consueta charity-box. Abita le nostre città: agli angoli delle strade, davanti ai negozi o sui gradini delle chiese. Ripara dal freddo e poi, con una semplice rotazione di 180°, abbandona il capo che proteggeva per trasformarsi in un capiente raccoglitore. In mano, posato per terra o nella bocca di un cane, attende la generosità dei passanti e una pioggia di monete. Oggi accoglie anche un primaverile volo di farfalle e un vento leggero che porti lontano, di là dal mare, il nostro pensiero.

feltro, carta, 20x30xH16cm



Marta Laudani e Marco Romanelli, architetti, collaborano dal 1988. Operativi nei campi del design (per Bosa, Dorelan, Driade, Fiam, Glas, Karboxx, Nodus, Oluce, Valsecchi 1918, Diamantini & Domeniconi), degli interni (i loro lavori sono stati pubblicati dalle principali riviste internazionali e, nel 2004, hanno partecipato alla Biennale di Venezia nella sezione "Notizie dall'Interno"), dell'exhibit design (si ricorda, nel 2002-2003 l'antologica "Gio Ponti: a World" al Design Museum di Londra e alla Triennale di Milano; nel 2007 "Bruno Munari" a Tokyo; nel 2011 "Design: una storia italiana" ai Mercati Traianei a Roma; nel 2012 "Gino Sarfatti" alla Triennale di Milano). Nel 2001, a Roma, per conto di Fiat-Engineering, hanno progettato il recupero del "Museo della Civiltà Romana". Il lavoro di progettazione si affianca per entrambi ad un'intensa riflessione critica sui temi dell'abitare e del design.

www.laudani-romanelli.it

31. Giovanni Levanti

Soldino for Japan

ceramica, 16øxH27cm
Denominato e firmato sulla base



Giovanni Levanti (Palermo, 1956) dopo la laurea in architettura si trasferisce a Milano. Frequenta Domus Academy e collabora con Andrea Branzi. Nel 1991 apre il proprio studio. Suoi oggetti sono presenti nelle Collezioni di Design della Triennale di Milano, del Museum of Fine Arts di Montreal e del Centre Pompidou di Parigi e selezionati per prestigiose mostre internazionali. Il suo lavoro - da subito riconosciuto e apprezzato sia dalla critica che da aziende come Memphis, Edra, Cassina e Campeggi - si pone tra visione e realtà, aperture utopiche e prodotto. Disegna per Alessi-Twergi, Azzurra Ceramica, Diamantini & Domeniconi, Foscarini, Pallucco, Salviati, Serafino Zani e per le aziende giapponesi In the Room, Marutomi e Nagano. Tra i riconoscimenti: il Design Plus Prize 2000 e le selezioni al XIX Premio Compasso D'Oro.
www.giovanilevanti.com

32. Paolo Lomazzi

Sempre in piedi

Il popolo Giapponese supera le prove più dure
e sempre risorge dalle avversità e distruzioni.

Le offerte introdotte nella scatola la mantengono (in piedi)

le mani chiedono e danno aiuto.

legno, 20x20x20cm



Paolo Lomazzi opera nei campi del product design, dell'architettura, degli allestimenti, degli arredamenti, dal 1966 anno in cui fonda lo Studio insieme a Donato D'Urbino e Jonathan De Pas (mancato nel 1991). All'attività progettuale unisce quella teorica e quella culturale. Partecipa a numerose Giurie di concorsi e svolge numerose attività didattiche, tra queste le docenze alle Facoltà di Design del Politecnico di Milano, dal 1999 al 2008, e quella all'Università IUAV di Venezia dal 2005 al 2011 e all'ISAI di Vicenza dal 2010 al 2013

La produzione dello Studio è documentata nella letteratura storica sul design italiano e nelle principali pubblicazioni internazionali di architettura e disegno industriale. Numerose opere sono presenti nelle collezioni permanenti di design in vari musei nel mondo e sono state selezionate per mostre itineranti sul design italiano.

Tra i premi ottenuti ricordiamo il Compasso d'Oro -1979 Milano, il BIO 7 - 1977 Lubiana e il BIO 9 - 1981 Lubiana, il Design Award Winner - 1998 Hannover e il Wallpaper Design Awards "Best Domestic Design" 2009. www.durbinolomazzi.it

33. Raffaella Mangiarotti

Nassa

La nassa è un antico attrezzo per la pesca costruito con semplicità da giunchi, canne e rametti. La strozzatura all'entrata permette al pesce di entrare ma non di uscire. In pratica è un invito a conferire e una dissuasione a sottrarre.

midollino, metallo
60x65xH140cm



Raffaella Mangiarotti, architetto e designer vive e lavora a Milano. Fonda lo studio deepdesign con M. Bazzicalupo collaborando con aziende tra le quali, Barilla, Castelli Haworth, Coin, Coop, Daimler Chrysler, Giochi Olimpici Torino 2006, Giorgetti, Glaxo, JVC, Kitchen Aids, Kimberley Clarck, Kraft, Imetec, Mandarina Duck, Nec, Panasonic, San Lorenzo, Serralunga, Skitsch, Smeg, Whirlpool Europe. E' stata premiata in concorsi internazionali, tra questi Young Et Design (1996, 1997,1999, 2000), Cosmopack (1995, 1996), Esaedro (1997), ID Award (2004, 2008), Selezione Compasso d'Oro (2005), Green Dot Award (2009). I suoi progetti sono pubblicati su numerose riviste e libri. La lampada Dandelion fa parte della Collezione permanente del MoMA. La Triennale di Milano ha dedicato una mostra al suo lavoro nel 2009 e una monografia "L'anima sensibile delle cose", a cura di Cristina Morozzi.

www.deepdesign.it

34. Mauro Merlini

Tape

Due bande adesive, una corda di nylon e un bambù tengono un bozzolo in equilibrio precario tra pavimento e parete. Bambù, parabordo, corda in nylon, nastro adesivo.

60x40xH190cm.

Un agglomerato di materiali recuperati, per rendere tangibile l'urgenza.



Mauro Merlini, progetta in ambiti disciplinari diversi; architettura d'interni, design, grafica e progetti multidisciplinari di comunicazione. Creatività e segni distintivi propri, studiati con l'intento di coinvolgere l'utente e valorizzare l'unicità che ogni progetto porta con sé. Ha disegnato per Triade, IME, Fontana Arte, Monnalisa Design. Dal 2004 consulente per la comunicazione per il Gruppo Disano Fosnova. La lampada Neo, progettata per Fontana Arte è stata selezionata al XX Compasso d'oro. Sino al 2010, ha firmato i suoi progetti con gli architetti Calvi e Moya. I suoi lavori sono stati pubblicati da Abitare, Domus, Interni e da altre pubblicazioni internazionali.
www.bendavidmerlini.com

35. Ilaria Marelli

Resti



Racconti di una memoria fragile, fatta di oggetti recuperati dal passato e assemblati per creare un paesaggio instabile di torri dove ogni piano è il sedimentarsi di un ricordo.

porcellane, vetro, 18x11xH40cm

Architetto e designer, apro nel 2004 il laboratorio di idee *ilaria marelli studio*, dove mi occupo di art direction, product design, interni e allestimenti, lavorando su un'idea iniziale forte, riconoscibile, ed emozionale.

Mi occupo di allestimenti e installazioni legati al mondo della moda e del design e progetto concept store in Italia, Stati Uniti, Giappone, Cina.

Collaboro per l'art direction di collezioni e design di prodotto con aziende internazionali quali: Tivoli Audio, Zanotta, Cappellini, Cassina, Fiam, Casamania, Orizzonti, Horm, E&Y, Coro, Bonaldo, Coin, Invicta, e sviluppo progetti di ricerca personale esposti in mostre internazionali.

Interessata agli aspetti sociali e culturali della progettazione, ho promosso il primo progetto sul cohousing in Italia.

Dal 2002 sono Professore incaricato di Design di prodotto e servizio presso il Politecnico di Milano.

Nel 2007 sono chiamata dal Ministero per i Beni Culturali a far parte del primo Consiglio Italiano del Design.

www.iliariamarelli.com

36. Studio Minale-Maeda

Treasure Pot



Basato sul archetipico salvadanaio, questa versione è stata modificata per accettare i più iconici oggetti di valore, che si possano avere alla mano, per creare una risposta impulsiva e spontanea, che risponda all'urgenza della situazione delle vittime di questo evento cataclismi.

ceramica, 200xH24cm



stato attuale

Studio Minale-Maeda è stato fondato da Kuniko Maeda (J) e Mario Minale (I), entrambi master alla Design Academy Eindhoven, nel 2006, a Rotterdam in Olanda. Il loro lavoro tratta le inconsistenze delle molteplici realtà post-industriali, come globale-locale, artigianato e tecnologia, oggetto custom e produzione di massa, apparenza e contenuto, reale e virtuale, utilitario e eclettico. Il loro approccio è caratterizzato da ricerche estensive, meticolosa attenzione a dettagli e materiale, e la prospettiva interculturale garantita dal loro background.
minale-maeda.com

37. Miriam Mirri

Ciao Japan



Contenitore sferico formato da un foglio sottile di alluminio, dedicato alla cultura e all'arte giapponese. Le donazioni e i messaggi possono essere fatti scivolare nelle fessure che si formano come decoro dalla piegatura della lastra. Una luce a Led colorata filtra dall'interno a ricordo delle vittime e come simbolo di speranza.

plexglass, alluminio, 30øxH25cm

Miriam Mirri, italiana, è nata a Bologna. Si è laureata alla Scuola Superiore di Disegno Anatomico ed ha studiato design e comunicazione all'Università del Progetto. Dopo alcune intense collaborazioni con studi di architettura e design in Italia e all'estero, nel nuovo secolo ha intrapreso l'attività di designer indipendente. Carica umana, segno originale, intuizione dei bisogni profondi uniti alla conoscenza di corpo e materia sono i valori che pubblico e critica le riconoscono. Ha progettato oggetti per la casa, per il mondo animale, presenze diurne e notturne, orologi, complementi e arredi disegnando e collaborando con diverse aziende, in particolare con Alessi e fra le altre con Mandarin Duck, Henkel, Seiko, Haagen Dazs, Bysteel, Meritalia, Bassetti, United Pets, Coop, Gruppo Coin. Ha partecipato a mostre collettive nazionali e internazionali, fra le più recenti: The New Italian Design, Triennale Design Museum, in diverse edizioni. D come Design: la mano la mente il cuore. Vive a Milano.
www.miriammirri.it

38. Kaori Miyayama

Flacone del Cuore

Il flacone di vetro da farmacia, come un contenitore del cuore per salvezza.

vetro, filo, 10øxH17cm



è nata a Tokyo, in Giappone, nel 1975. Laureata in Antropologia culturale presso l'Università KEIO di Tokyo; Nel 2001 si è trasferita in Italia e ha conseguito il diploma in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano e vinto vari premi in Italia tra cui il "Premio Nazionale delle Arti" organizzato dal Ministero dell'Istruzione (MIUR), Roma (2005), il "Premio Internazionale d'Arte la Colomba", Venezia(2009). Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Nello stesso tempo ha realizzato vari laboratori per adulti e bambini sotto la ricerca artistica e antropologica; tra cui "Laboratorio Là/Qua" a Milano in Italia (2010), a São Paulo in Brasile (2012), "Sguardo al futuro" a POLA MUSEUM OF ART in Giappone (2013). Dal 2008 la POLA Art Foundation di Tokyo sponsorizza la sua ricerca artistica, da settembre 2010 il Ministero per gli Affari Culturali in Giappone. Attualmente vive e lavora fra Milano e Tokyo.
www.studioetcetera.com/kaori/

39. Minori Nakanishi, Nicola Galbiati, Federico Agosti, Marco Tonegato

Oltre il cielo

La poetica che sottende questo progetto si rifà al rapporto fra la Natura e l'uomo. La Natura è vista come una entità preesistente all'uomo, simboleggiata dalla spirale che evolve senza fine. Lungo questa spirale, l'uomo nasce e si inserisce nella Natura per compiere il suo percorso. Ogni moneta inserita è un gradino nella crescita verso il futuro.

cartone sandwich, legno balsa, 33x47xH25cm



Minori Nakanishi: laureata in letteratura francese nel 1995 a Kwansai Gakuin University, in Giappone e in architettura nel 2007 presso il Politecnico di Milano. Vive a Nara, in Giappone dal 2012. Ponendo il tema della natura e la saggezza che si rispecchia nei suoi frammenti crea dipinti, stampe xilografie ed altre opere, esposti in mostre pubbliche e collettive tenute a Nara, Osaka e Hyogo.

Nicola Galbiati: Media designer di Milano, opera nel settore delle animazioni e della post produzione. Dopo un corso di studi presso la NABA (Nuova Accademia di Belle Arti) a Milano ha lavorato per alcune aziende pubblicitarie. Ad oggi freelance come Duo A|V realizza video di vario genere per siti internet, eventi e altre destinazioni. Praticante di Kendo e laido dal 2005 presso il Dojo Mu Mun Kwan e appassionato di Origami.

Federico Agosti: Nato nel 1990 a Baden (Zurigo), vive a Bruxelles. Ha ottenuto la laurea breve in architettura ambientale presso il Politecnico di Milano nel 2013. Ha approfondito la sua passione per la lavorazione legno e per l'orticoltura grazie all'incontro con diverse persone che avevano esperienza in questi campi ed erano disposte a condividere le loro conoscenze. Si impegna in una ricerca personale al fine di creare lavori creativi ed unici attraverso il raggiungimento di una più profonda armonia tra l'uomo e l'ambiente naturale.

Marco Tonegato: architetto di Milano, ha collaborato in Italia, Svizzera e Francia in diversi studi professionali nel campo della progettazione architettonica, inoltre dal 1999 al 2005 è stato tutor e ha avuto incarichi per attività didattiche presso IAUG, Institut d'Architecture de l'Université de Genève. Pratica dal 2007 Kendo, 2.dan, e laido 3.dan.

40. Lorenzo Palmeri

Le linee segrete del mondo

Il nostro pianeta si compone di tante cose belle, brutte, buone e cattive insieme, ognuna in grado di proiettare un piccolo segno sulla sua unica e indivisibile superficie.

ceramica, 25øcm



Lorenzo Palmeri, architetto, si occupa di progettazione, attivo nei campi del design, architettura, art direction, insegnamento, composizione e produzione musicale. Tra i suoi maestri Bruno Munari e Isao Hosoe con cui ha collaborato per diversi anni.

Ha progettato tante cose: abitazioni, chitarre, lampade, vasi, tavoli..., cioccolatini. In veste di art director ha seguito vari progetti e percorsi aziendali, tra questi Invicta, 2007; DesignRe; Lefel (progetto di design dell'editore Feltrinelli) 2009-2010; Arthemagroup, 2010; Stone Italiana dal 2012.

Si occupa di didattica dal 1997, insegnando presso le più rinomate scuole di design nazionali e internazionali. In campo musicale ha scritto colonne sonore per teatro e installazioni. Nel 2009 è uscito l'album "preparativi per la pioggia", con la collaborazione di ospiti prestigiosi quali Saturnino al basso e Franco Battiato. A settembre 2014 è uscito "erbamatta", suo secondo album. Ha partecipato a numerose mostre collettive e personali.

I suoi progetti hanno vinto e sono stati selezionati per importanti premi nazionali ed internazionali.

www.lorenzopalmeristudio.it

41. Donata Paruccini

Sarcophage

Scatole in gesso realizzate dal calco di imballaggi in plastica.

gesso, 18x15xH10cm



Nasce nel 1966 a Varedo, in provincia di Milano, ma trascorre l'infanzia e gli anni della formazione in Sardegna, quindi si trasferisce a Firenze dove studia Industrial Design all'ISIA diplomandosi, nel 1990, con Jonathan De Pas. Dal 1994 al 1997 lavora con Andrea Branzi e parallelamente inizia la libera professione. Dal 1996 al 2004 ha costantemente preso parte alle iniziative culturali, alle mostre e ai concorsi organizzati da Opos. Nel 2007 è stata membro del "Consiglio Italiano del Design" istituito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Ha insegnato progettazione all'Istituto Europeo di Design a Milano e Cagliari, al Naba e all'Accademia di Belle Arti di Torino. Nel 2010 la Triennale di Milano gli ha dedicato una mostra personale "Piccoli segni nei dintorni" curata da Marco Romanelli. Attualmente vive e lavora a Milano. I suoi oggetti sono in produzione per Alessi, Attese Edizioni, Basile Arteco, ENO, Morellato, Nodus, Pandora Design, RSVP e Tumar.
www.donataparuccini.it

42. Chiara Passigli

Den-Ari

Den-Ari è un gioco di parole tra l'italiano e il giapponese. Infatti, ari significa formica; e denari si riferisce alla raccolta fondi di Charity Box.

sabbia, 30x30xH20cm



Chiara Passigli è nata a Firenze nel 1965. Da bambina si è trasferita con la famiglia a Milano, dove vive e lavora. Dopo gli studi al Liceo Artistico e alla Facoltà di Architettura, ha lavorato per molti anni come illustratrice per libri e riviste. Il suo percorso artistico si snoda tra le affascinanti wunder-kammer e la pittura su carta.
www.chiarapassigli.com

43. Matteo Ragni, Maurizio Prina

Rising Flag

A seguito della terribile tragedia che ha subito il Giappone ci è stato chiesto di progettare un box per le offerte in favore della ricostruzione del paese. La nostra Charity Box cerca di essere un progetto iconico, un progetto che punta a non dover aver bisogno delle parole per poter essere spiegato. Si tratta di una bandiera del Giappone che diventa funzione per adattarsi alla raccolta di fondi. Il sole rosso è rialzato come a voler suggerire un "rialzarsi", cosa che auguriamo avvenga presto per il Giappone.

corian, metallo, 30x20x17cm



Matteo Ragni si è laureato in Architettura al Politecnico di Milano. Nel 2001 ha vinto con Giulio Iacchetti il Compasso d'Oro ADI per la forchetta/cucchiaino biodegradabile "Moscardino", ora nella Collezione Permanente del Design presso il MOMA di New York. Nel 2008 ha vinto il Wallpaper Design Award '08 per la lampada da tavolo/ferma libri Leti prodotta da Danese. Sempre nel 2008 ha fondato TobeUs, marchio di macchinine in legno prodotte artigianalmente in Italia. Nel 2012 ha vinto il Premio Nazionale per l'Innovazione "Premio dei Premi" per il progetto W-eye. A fine 2013 si è tenuta all'Istituto Italiano di Cultura di Toronto una mostra celebrativa sulla sua attività dal titolo "Matteo Ragni: Almost 20 Years of Design". Nel 2014 vince con Giulio Iacchetti il secondo Compasso d'Oro ADI per la serie di tombini Montini. All'attività di designer affianca quella di docente, di art director e architetto. www.matteoragni.com

Maurizio Prina nasce a Biella nel 1985. Frequenta il Liceo Artistico a Novara ed il corso di Industrial Design all'Istituto Europeo di Design di Milano. Nel 2006, comincia a lavorare con Matteo Ragni e Giulio Iacchetti nello studio Aroundesign. Dal 2007 fa parte dello studio Matteo Ragni dove cura i diversi aspetti del progetto per l'industria. In questi anni ha gestito progetti per clienti come: Alessi, Alpi, Campari, Danese, Lavazza, Lorenz, Pandora Design, Pinetti, Plank, Poltrona Frau, Triennale di Milano, W-eye e molti altri. Dal 2012 affianca l'attività in studio a quella di designer freelance.

45. Denis Santachiara

Salvadanaio

E' un grosso Pouf Salvadanaio che ha il mio profilo, ogni aiuto a chi ha subito una tragedia è un dolce suono di monete un tintinnio che rimbomba nella mio testone, un suono che mi aiuta a credere ancora a questa scoppiata umanità civilizzata come migliore di quanto appare.

fabric, poliuretano espanso, plastica, 50øxH40cm



Designer outsider nel panorama internazionale, ai confini tra arte e design. Ha esposto in varie manifestazioni tra cui: Biennale di Venezia, Documenta 8 Kassel. Nel 1984 ha ideato e allestito la mostra manifesto "La Neomerce" (Triennale di Milano e Centre George Pompidou a Parigi), diventando un riferimento internazionale di un neodesign concettuale "tecnopoetico, ironico e animato."

Suoi oggetti sono nella collezione permanente di diversi musei tra cui: Moma di NewYork , Musee des arts Decoratifs del Louvre di Parigi e Collection de design du centre Pompidou, Denver Art Museum e al neomuseo di Shanghai. Autore di articoli e saggi su riviste specializzate e non, tiene seminari in importanti università in Italia e nel mondo, Curatore e allestitore di eventi, mostre di design e di Arte con importanti enti, musei nazionali e internazionali. Collabora con importanti brand industriali in diversi settori e con aziende dell'innovation technology.

www.denisantachiara.it

46. Shiina + Nardi Design

Torii

Volevamo esprimere il nostro sconcerto doloroso attraverso il simbolo del Torii, come attraversamento di dimensione spirituale, unito alla Coppa, simbolo del Santo Graal. La raccolta di offerte deve passare attraverso il Torii, e finire nella coppa, nobilitando spiritualmente l'intento materiale di semplice raccolta di fondi. Il nostro pezzo è tutto in ferro, sagomato con la forza e bruciato dalla fiamma. Con solo una sottile goccia d'oro, luce di speranza, dentro la coppa.

ferro, 50x83xH36cm



Kaori Shiina - Dopo la laurea in Arte e Letteratura all'Università Seijo, si è laureata ancora presso l'Istituto Tokyo Designer Gaguin. Dal 1987 a Milano, ha collaborato con lo Studio De Pas-D'Urbino-Lomazzi. Nel 2005 ha iniziato attività in proprio svolgendo attività nel campo Industrial e Interior Design.

Riccardo Nardi - Laureato Industrial Designer ISIA dal 1982, ha iniziato la sua attività tra Milano e la Svizzera, dedicandosi al Product Design, Furniture e Public Design anche all'interno di aziende italiane e internazionali. Dal 2012, Kaori Shiina e Riccardo Nardi hanno iniziato la loro collaborazione, fondando insieme uno studio a Milano, SHIINA+NARDI DESIGN. Oltre l'attività di progettazione svolgono incarichi di Design Direction per imprese giapponesi e italiane. Hanno organizzato per il Fuorisalone di Milano 2013, l'evento J+I nell' Oriental Design Week. S+ND sono anche produttori ed organizzatori, dei Fuorisalone 2014-2015, dell'evento Hands on Design esteso all'Expo.

www.shiinanardidesign.com

47. Naomi Sugita

Linea

Dall'aspetto esterno sembra un semplice blocco di marmo, ma all'interno esiste uno spazio "rotondo" che avvolge la tenerezza, la forza e il calore dell'umanità.

La "linea" centrale dell'oggetto, sottile come un filo, non separa i due elementi ma li unisce e rappresenta l'anima piena di speranza. La scelta del marmo chiamato Bianco Puro come materiale è dovuta alla sua purezza limpida e alla forza della natura che emana.

marmo, 18x18xH32cm



È nata ad Osaka, in Giappone. Si è trasferita a Milano nel 1999 e si è diplomata interior design presso l'Istituto Europeo di Design. Ha iniziato a lavorare per lo studio d'architettura "_storage" Et "Parisotto+Formenton" come interior designer/concept developer per vari brand di lusso di livello internazionale. Come freelance, nel 2008 ha progettato la ristrutturazione di un laboratorio/showroom del marchio di cashmere artigianale Yuri park, e nel 2010 ha presentato la collezione di bicchieri "Birth" al Fuori Salone. Nel 2011 si è trasferita a Hong Kong. Ha lavorato per la sezione contratti di Cassina come senior project manager, e ha seguito vari cantieri internazionali delle boutique di Ermenegildo Zegna. Nell'aprile del 2014 si è stabilita a Tokyo e attualmente sta sviluppando dei nuovi progetti come freelance designer.
www.naomi-sugita.com

48. Paolo Ulian

Piggy Bank Terracotta

Salvadanaio in terracotta con più fessure per suggerire metaforicamente una maggiore generosità da parte dei benefattori. La sequenza delle fessure permette inoltre di aprire il salvadanaio senza frantumarlo, trasformandolo in un contenitore con coperchio.

terracotta, 25øxH30cm



Si forma all'Accademia di Belle Arti di Carrara e successivamente si diploma in design industriale all' Isia di Firenze. Si dedica da sempre alla sperimentazione e partecipa a numerose mostre in Italia e all'estero. vince diversi premi internazionali e alcuni suoi progetti sono stati acquisiti da importanti Musei tra cui il London Design Museum. Ha collaborato con Droog Design e con alcune aziende come Triade, Fontana Arte, Danese, Zani e Zani, Coop, Azzurra Ceramiche, Skitsch, Officinanove, UpGroup.
www.paoululian.it

49. Raffaele Venturi

Dona

legno, 21x21xH21,5cm



Nato a Modena 30 09 1962, diplomato in Agraria, vive e lavora a Vignola (Mo). Dal 1995 collabora con lo studio Fabio Bortolani. Ha partecipato a varie mostre di design, Selezione Opos 1994/99, Galleria Luisa dalle Piane (Mi) mostra sul "pane" 1999 e "il cassetto" 2006, Pandora design (Mi) con il progetto "staccami" 2000. Ha collaborato con le seguenti aziende: Driade, Pandora design, Artista Visitatore associazione.

50. Masato Yamamoto

Nippon Cha Cha Cha

polistilene, metallo, 36x36xH21cm



Masato Yamamoto è nato a Tokyo nel 1955. Nel 1977 si è laureato presso il Musashino Art Junior College. Nel 1978 ha lavorato come assistente di un ceramista e nel 1979 ha lavorato presso due fabbriche di porcellana nella città dell'industria ceramica di Seto, in Giappone. Dopo una visita ai paesi scandinavi nel 1985, ha lavorato come guest designer presso la fabbrica di porcellana Gustavsberg, in Svezia. Nel 1987 ha fondato il suo studio di product design "Kuchukobo (bottega in aria)" e ha cominciato a lavorare come docente part-time presso Musashino Art University. Nel 1993 si è trasferito in Svizzera ed è diventato casalingo. Nel 1994 ha cominciato a lavorare presso Bodum AG in Svizzera. Nel 2007 ha riaperto il suo studio "Kuchukobo" a Lucerna, in Svizzera. Gli sono stati conferiti numerosi premi di design, quali Design Plus, iF award design Argento, Premio Red Dot Design Award, premio d'argento Design Award della Repubblica Federale di Germania, Good Design Award del Chicago Athenaeum, Housewares Design Award (USA).
studio.intheair.ch

51. Kazuhiro Yamanaka

The sunrise again

plexglass, cavo d'acciaio, 90øx1,5cm



E' nato a Tokyo nel 1971. Si è laureato al Royal College of Art (Londra) nel 1997 e lo stesso anno ha fondato il Kazuhiro Yamanaka Office a Londra. Lavora su diversi aspetti del design: dai mobili al design per l'illuminazione e per le installazioni di illuminazione. I suoi clienti sono aziende note, come Pallucco, Boffi, Ingo Maurer, Saazs, Alessi, e alcuni musei di tutto il mondo. Ha vinto numerosi premi, tra cui il Design Report Award 2004 (Milano). Una parte delle sue creazioni fanno parte della collezione permanente del MoMA (New York). Ha realizzato installazioni di illuminazione presso il Victoria Et Albert Museum (Londra), Collette (Parigi), Laforet Museum (Tokyo) ecc.. Numerose sue opere sono state citate in pubblicazioni di tutto il mondo: Abitare, Design Diffusion News, Esquire, Domus, Elle Decor, Interni, Intramuros, md, Flame, The New York Times, Ottagono, Vogue, Wallpaper*. Dal 2004 fa parte della giuria di numerosi concorsi internazionali di design, quali HKDA Design Awards 2009 e Designboom International Design Competitions. Dal 2014 è professore associato presso la Musashino Art University di Tokyo.
www.kazuhiroyamanaka.com

52. Paolo Zani

Drop

Drop è un piccolo gesto, una moneta che cade in una cavità intorno alla quale c'è una forma definita, ma anche la speranza che tanti piccoli gesti diventino uno grande collettivo

ceramica, 12x12xH8cm, composto da tre pezzi



Lo studio Paolo Zani è una attività multidisciplinare fondata nel 1992, che si occupa del design di oggetti, prodotti tecnologici, design di interni e graphic design. Paolo Zani considera la propria attività come l'espressione ottimistica dell'homo faber, motivata dalla sintesi di applicazioni di nuovi materiali e tecnologie alla progettazione di prodotti di larga scala, di interni ed oggetti fatti a mano. Ha disegnato rivestimenti ceramici, accessori hi-fi, porcellana da tavola, moquettes, occhiali, mobili, posateria, luci, accessori per la casa e la tavola, telefoni cellulari, elettrodomestici, sanitari, rubinetterie, così come allestimenti, concepts per arredo ufficio, luci, elettrodomestici, accessori per scrittura. La sua mutante curiosità per i materiali, le tecniche di tessitura lo ha portato a creare Warli, un marchio di design ed espressione.

www.paolozani.it

53. Marcello Ziliani, Selene Tunesi

Pesce Gatto

Nella mitologia giapponese Namazu è un enorme pescegatto in grado di dare origine a terremoti. Namazu vive nel fango, al disotto della terra. Il dio Kashima lo sorveglia e ne limita i movimenti con una pietra. Quando Kashima lascia il suo posto di guardia, Namazu si agita provocando violenti terremoti

legno ricoperto con carta giapponese, 20x25xH33cm



Marcello Ziliani nasce a Brescia nel 1963 sotto il segno dei pesci.

Non ama gli assolutismi e le sicurezze incrollabili, gli piace guardare le cose con occhi sempre diversi per entrarvi in sintonia, preferisce parlare piano e soprattutto ascoltare. Crede che qualsiasi progetto sia, in fondo, un desiderio, una speranza di volo. E che, nonostante le grandi corse che si fanno agitando inutilmente le braccia, prima o poi dieci metri in planata si riescano anche a fare. www.marcelloziliani.com

Selene Tunesi nasce a Milano nel febbraio del 1983 ed è fortemente legata al Made in Italy, sebbene continuamente in viaggio, seguendo un'innata indole curiosa ed esplosiva. Il suo è un sensibile ed energico metodo di ricerca creativa per il progetto, opera con occhio estetico e funzionale, perseguendo un'attitudine vitale di continuo movimento come fonte di ispirazione e progettazione. www.selenetunesi.com

54. Marcello Ziliani, Selene Tunesi

Stabilità

Le forze della natura hanno riversato sul popolo del Giappone le loro energie più destabilizzanti, queste conferiscono alla vita giapponese una sorta di transitoria instabilità che poche altre parti del mondo hanno conosciuto. Questa forza ha un impatto non soltanto fisico ma anche psicologico, una consapevolezza che lega buona parte della spiritualità, filosofia e arte giapponese nella ricerca continua di STABILITÀ.

cartone sandwich, spugna, 35x50xH22cm



Marcello Ziliani nasce a Brescia nel 1963 sotto il segno dei pesci.

Non ama gli assolutismi e le sicurezze incrollabili, gli piace guardare le cose con occhi sempre diversi per entrarvi in sintonia, preferisce parlare piano e soprattutto ascoltare. Crede che qualsiasi progetto sia, in fondo, un desiderio, una speranza di volo. E che, nonostante le grandi corse che si fanno agitando inutilmente le braccia, prima o poi dieci metri in planata si riescano anche a fare. www.marcelloziliani.com

Selene Tunesi nasce a Milano nel febbraio del 1983 ed è fortemente legata al Made in Italy, sebbene continuamente in viaggio, seguendo un'innata indole curiosa ed esplosiva. Il suo è un sensibile ed energico metodo di ricerca creativa per il progetto, opera con occhio estetico e funzionale, perseguendo un'attitudine vitale di continuo movimento come fonte di ispirazione e progettazione. www.selenetunesi.com

55. Marco Zito

Fragile

"Il vetro è fragile,
è la sua qualità.
Murano è un'isola,
il Giappone è un'isola.
Il vetro e le isole
sono fragili,
dobbiamo averne cura"

vetro, alluminio
22øx25xH15cm



Marco Zito 16.2.1966 architetto, laureato con Vittorio Gregotti allo IUAV nel 1994.

Dal 1996 insegna Disegno Industriale del prodotto presso la facoltà di Design e Arti dello IUAV di Venezia.

Lo studio, con sede a Venezia, si occupa di disegno del prodotto, allestimenti e architettura.

Collaborazioni con Foscarini, Agape, Salviati, Olivetti, Lavazza, Plust, Deltacolor, Coin, Electrolux, Casamania, Gruppo Danieli, Fila, Viabizzuno, Bosa, Saba.

Pubblicato in Abitare, Domus, Casabella, Intramuros, Wallpaper, Interni, Ottagono, Diid, The Plan.

www.marcozito.com



GARDE Design & Architecture

By design, we realize your vision and help achieve your business needs around the world.



SUSHI B
Restaurant
Milan | Italy

GARDE is specialized in the creation of unique and timeless spaces.

Whether we design the interiors of luxury fashion stores, boutique hotels or high-rise residences, we continually strive to deliver the special brand of Japanese design aesthetics that has appealed to our clients for almost for the past 30 years.

Thanks to our global network, team of talented designers and cutting-edge knowledge of the latest trends, we are able to translate our clients' vision into inspiring results. We are committed to supporting our clients' design needs via our three pillars of expertise - Consulting, Design and Coordination.

NEW EMPORIUM
Shopping Mall
Baku | Azerbaijan



EMPORIUM
Shopping Mall
Baku | Azerbaijan



Hirotsani Yoshihiro + Ishida Yusaku /Archivision Hirotsani Studio
Architect and Associates

<http://www.archivision-hs.co.jp>

Leimond-Nagahama Nursery School photo:Kurumata tamotu

photography:naohiro tsukada design:omdr



ELMES

DOOR HARDWARE

UNION CORPORATION JAPAN

www.elmesworld.com

思いは人へ、環境へ

www.maruwa-wk.co.jp



株式会社 丸和



SHIMA SEIKI

www.shimaseiki.com

People-Friendly,
Eco-Friendly Knitwear.



SHIMA SEIKI MFG., LTD.

85 Sakata Wakayama, 641-8511 Japan TEL+81-73-474-8210

SHIMA SEIKI and WHOLEGARMENT are registered trademarks of SHIMA SEIKI MFG., LTD.
in Japan and/or other countries.

Elenco Lotti • ロットリスト



Scaricare il modulo di offerta a distanza dal sito: www.lisoladellasperanza.org

入札用紙は、こちらからダウンロード下さい: www.lisoladellasperanza.org

Sulle opere segnate con l'asterisco * sono presenti segni o difetti causati dal trasporto per le mostre itineranti.

In caso di offerta a distanza si prega di contattare l'organizzazione. info@lisoladellasperanza.org

* = presenza di piccoli graffi o difetti / * R = restaurato o riparato / *** R = restaurato ma presenti evidenti segni di rottura

米印のある作品には、巡回展の輸送中についたキズなどがあります。遠方より事前入札希望の方は、当協会までご連絡下さい。

* 小さなキズおよび欠損あり *R 修復済み ***R 修復済み、目立つキズあり

 6 Alessandra Baldereschi	 7* Tamar Ben David	 8*R Fabio Bortolani	 9 Riccardo Blumer Matteo Borghi Adrian Freire Grecia	 10 Alberto Caiola Simone Polga
 16 Dan Dorell Lina Ghotmeh Tsuyoshi Tane	 17 Vincenzo Fancinelli	 18 Enrico Franzolini	 19 Marco Ferreri	 20 Naoto Fukasawa
 26*R Shinobu Ito Setsu Ito	 27 Joe Velluto	 28 Kings	 29 Kazuyo Komoda	 30 Marta Laudani Marco Romanelli
 36 *** R Mario Minale Kuniko Maeda	 37 Miriam Mirri	 38 Kaori Miyayama	 39* Minoru Nakanishi Federico Agosti Nicola Galbiati Marco Tonegato	 40 Lorenzo Palmeri
 46 Kaori Shiina Riccardo Nardi	 47 Naomi Sugita	 48 Paolo Ulian	 49 Raffaele Venturi	 50 Masato Yamamoto

 <p>1 Adriano Design</p>	 <p>2 Studio Archipass</p>	 <p>3 Shin Azumi</p>	 <p>4 Tomoko Azumi</p>	 <p>5 5. Enrico Azzimonti</p>
 <p>11 Antonio Cos</p>	 <p>12 Carlo Contini</p>	 <p>13 Lorenzo Damiani</p>	 <p>14 Giuseppe De Francesco</p>	 <p>15* Designtrip</p>
 <p>21 Alessandro Gaja</p>	 <p>22 Diego Grandi</p>	 <p>23 Gum Design</p>	 <p>24 Giulio Iacchetti Emanuele Zonta</p>	 <p>25 Paolo Imperatori</p>
 <p>31 Giovanni Levanti</p>	 <p>32 Paolo Lomazzi</p>	 <p>33 Raffaella Mangiarotti</p>	 <p>34 Mauro Merlini</p>	 <p>35 Iralia Marelli</p>
 <p>41 Donata Paruccini</p>	 <p>42 Chiara Passigli</p>	 <p>43 Matteo Ragni Maurizio Prina</p>	 <p>44 Lucy Salamanca</p>	 <p>45* Denis Santachiara</p>
 <p>51 Kazuhiro Yamanaka</p>	 <p>52 Paolo Zani</p>	 <p>53 Marcello Ziliani Selene Tunesi</p>	 <p>54 Marcello Ziliani Selene Tunesi</p>	 <p>55 Marco Zito</p>

Condizioni di Vendita:

Offerta in anticipo:

La casa d'aste non disporrà la possibilità di effettuare offerte on-line in tempo reale, ma sarà possibile inviare offerte in anticipo entro il 5 marzo 2015. Potrete scaricare il modulo di offerta dal nostro sito e inviare lo stesso modulo compilato, firmato e scannerizzato, insieme ad una copia del documento d'identità, al seguente indirizzo e-mail: info@lisoladellasperanza.org o Fax +39-02-66713655.

Modalità di pagamento:

Se parteciperete all'asta presso Sotheby's Milano, potrete pagare direttamente alla fine dell'asta, in contante o con un assegno intestato a "NPO L'Isola della Speranza". Nel caso di offerta in anticipo, vi contatteremo dopo l'asta per chiedervi un bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente della nostra associazione.

Modalità di consegna:

Se parteciperete all'asta presso Sotheby's Milano, sarebbe auspicabile che la consegna potesse essere effettuata in loco alla fine dell'asta. In caso ciò non fosse possibile, vi chiederemo gentilmente di consultare l'organizzazione. Per gli acquisti relativi ad offerte in anticipo o a distanza, le modalità di consegna saranno concordate con l'acquirente. In ogni caso, eventuali costi di spedizione, importazione e/o esportazione saranno a carico dell'acquirente.

Banca d'appoggio:

Beneficiario: L'isola della Speranza no profit

Banca: Unicredit

Bic: UNCRITM1200

IBAN: IT 92 G 02008 01600 000101387252

購入条件

事前入札

このサザビーズ・オークションはインターネット・ライブでの入札は出来ませんが3月6日迄書面による事前入札を受け付けます。以下ダウンロードリンクの用紙をご記入捺印の上、身分証明書(パスポート、運転免許証等)のスクリーンを添付の上、入札希望者で当日ご来場できない場合は、所定の入札用紙に記入し、電子メールもしくはファックスにより入札希望に参加することができます。競売開催日の5日前(2015年3月6日まで)までに当協会宛に必着となります。
info@lisoladellasperanza.org Fax. +39 02 66713655

支払い方法

会場にて直接入札される方は、オークション終了時に現金または L'Isola della Speranza Associazione no-profit 宛の小切手にてお支払いください。遠方から事前入札される方は、オークション終了後にこちらから連絡しますので、その時点で銀行振込をお願いします。

納品方法

オークション会場にて落札された方は出来るだけオークション終了時にお引取り下さい。当日のお引取りが難しい場合は、当協会にご相談下さい。また、遠方からの入札、事前入札で落札された方は、発送方法、送料につきまして当協会にご相談下さい。送料、また関税、通関料が発生する場合は、落札者負担とさせていただきますので、ご了承ください。

振込先

口座名: L'isola della Speranza no profit

銀行名: Unicredit

スイフト(BIC)コード: UNCRITM1200

IBAN: IT 92 G 02008 01600 000101387252

銀行住所 Piazza Cordusio 20123 Milano Italy



Charity Box Auction!

Modulo di Offerta Bid Form 入札用紙

Con il modulo di offerta mi impegno ad acquistare i lotti segnalati al prezzo offerto. Dichiaro inoltre, ai sensi e per effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, di avere preso visione e di approvare le condizioni di vendita riportate sul catalogo e quanto qui sotto specificato.

With the bid form I undertake to purchase lots reported at the price offered. I also certify to have read and approved the conditions of sale contained in the catalog and as specified below.

私は、カタログ出品作品に対し、入札希望額にてメールオーダー（書面による入札希望）を行うにあたり、カタログ掲載の購入条件および以下の記載事項を予め読み、承諾します。

Nome Cognome • First Name Sur Name • 氏名

Indirizzo • Adresse • 住所

Tel.

e-mail

Tipo documenti d'identità • Identity documents type • 身分証明書タイプ

Numero • Number • 番号

Numero lot Lot number ロット番号	Nome designer Designer name 作家名	Offerta Offer 入札額 (Euro)

ITALIANO

Gli oggetti saranno aggiudicati al miglior offerente. A parità d'offerta prevale la prima offerta ricevuta. Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta compilando il presente modulo ed inviandolo via mail a info@lisoladellasperanza.org, oppure via fax al numero +39 02 66713655, almeno cinque giorni prima del giorno dell'asta, cioè entro il 6 marzo 2015.

L'Isola della Speranza e Sotheby's non saranno ritenute responsabili per le offerte inavvertitamente non eseguite o per errori relativi all'esecuzione delle stesse. Il presente modulo va compilato con il nominativo e l'indirizzo ai quali si vuole ricevere la ricevuta fiscale.

ENGLISH

Items will be sold to the highest bidder. At constant bid prevails the first offer received. Persons unable to attend the auction sale may contribute by filling out this form and sending it by mail to info@lisoladellasperanza.org, or by fax to +39 02 66713655, at least five days before the day of the auction, until 6th March 2015.

L'Isola della Speranza and Sotheby's will not be held liable for offers inadvertently not performed or for errors relating to the execution of the offers. This form must be filled with the name and the address to which you want to receive a tax receipt.

日本語

出品作品は入札希望最高額の者が落札しますが、同一の出品作品に対し、同一の入札希望最高額とするメールオーダーが複数あった場合は、先に当協会に入札した者を優先します。

入札希望者で当日ご来場できない場合は、所定の入札用紙に記入し、所定の入札希望用紙に記入捺印の上、身分証明書（パスポート、運転免許証等）のスクリーンを添付の上、電子メールもしくはファックスにより入札希望に参加することができます。競売開催日の5日前（2015年3月6日まで）までに当協会宛に必着となります。info@lisoladellasperanza.org, Fax+39 02 66713655

但し、手違いその他の理由を問わず当協会がメールオーダーを認識できなかった場合、当協会L'Isola della Speranza およびSotheby'sは一切責任を負いませんので、ご了承ください。領収書を希望される場合は、入札希望用紙に入札希望者名（法人の場合は法人名と代表者名）および住所をご記入下さい。

Firma Offerente
Bidder signature
入札者サイン

Sotheby's

Crediti Fotografici

Copertina e quarto di copertina ©Matteo Barro

Lotto 1,2,4-8, 10-24, 27-29, 31, 32, 35-50, 52-55 ©Mitusya T-max Sada

Lotto 3, 25 ©Matteo Barro

Lotto 9 BlumerandFriends

Lotto 30 Studio Laudani

Lotto 33 Studio Mangiarotti

Charity Box All'Asta!

Catalogo pubblicato dall'Associazione no-profit L'Isola della Speranza

A cura di Kazuyo Komoda

Traduzione di Motoko Tanaka (italiano e giapponese)

e Tomoko Azumi & t.n.a. design studio (inglese)

Finito di stampare nel gennaio del 2015

©2015 L'Isola della Speranza

Questa pubblicazione è distribuita gratuitamente ai visitatori grazie al contributo degli sponsor: Archivision, Garde, Maruwa, Sima Seiki e Union (Elmes).

L'Associazione L'Isola della Speranza desidera ringraziare il Consolato Generale del Giappone a Milano, Sotheby's Milano, gli sponsor Archivision, Garde, Maruwa, Sima Seiki e Union, e gli sponsor tecnici che ci offrono il delizioso cocktail, la sig.ra Lalla Jucker, Vivere l'Italia della sig.ra Emma Mercante e Poporoya.

Ringrazia inoltre, per aver reso possibile l'intero progetto, A. L. I. Associazione Luigi Illica di Castell'Arquato, NO MAD per le due mostre di Ginevra, Mercedes-Benz Fashion Week Tokyo per la mostra in Giappone, Sguardi Altrove per la mostra del primo anniversario alla Triennale di Milano, i fotografi Masao Yamamoto, Mitsuya T max Sada, Matteo Barro, Insieme per la Fraternità onlus, Giappone in Italia, Spaziocorsocomo9, 515 Creative Shop, ABARTH, Moro Real Estate, Nippon Express Italia, Camera di Commercio e Industria Giapponese in Italia.

Motoko Tanaka, presidente del L'Isola della Speranza, desidera ringraziare personalmente tutti gli amici che hanno contribuito in vari modi a realizzare e sostenere il progetto. Oltre ad un grazie di cuore, a loro va la sua più profonda stima.

Kazuyo Komoda, ideatrice e curatrice di "Charity Box", nonché vice presidente del L'Isola della Speranza, desidera ringraziare personalmente, oltre tutti i designer che hanno partecipato, Masami Maruyama, Cinzia Barbagelata, Tomoko Azumi, Hiroe Akari, Simone Faneco e tutta la squadra con cui è stata messa in piedi la prima mostra in pochi giorni, tutti i visitatori che hanno offerto contributo, impegno e solidarietà alle vittime delle catastrofe. E Motoko, sua compagna di viaggio che ha condiviso questa esperienza fino alla fine.



L'idea del progetto "Charity Box Emergency Project for Japan" nasce da un interrogativo: "Cosa può fare il design davanti ad uno dei disastri più grandi della storia?" e "Cosa si può fare a distanza per quest'emergenza?". Vede così la luce questa nostra sfida piuttosto originale.

Dopo quattro anni dal Grande Terremoto del Tohoku del Giappone dell'11 marzo del 2011, anche se la situazione generale è migliorata, ci sono ancora delle zone colpite in cui gli interventi di ricostruzione sono in ritardo. Per questo, siamo felici di poter realizzare l'ultima mostra di Charity Box presso Sotheby's Milano. Dopo la mostra le "scatole" verranno messe all'asta sempre presso la casa d'aste prestigiosa per la raccolta fondi e ciò rappresenterà un lieto fine al nostro progetto. Desideriamo che questa piccola "meraviglia", sostenuta esclusivamente dalla buona volontà delle persone, continui a vivere ancora in qualche angolo del mondo.